

REGIONE PIEMONTE BU19S1 09/05/2024

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza dalla n. 67 alla n. 81 assunte nella seduta n. 13 del 28 marzo 2024.

Documento allegato



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 67/2024 - Cl. 1.20.2

Oggetto: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELL'INIZIATIVA "56^ EDIZIONE FESTA DEL PIEMONTE AL COLLE DELL'ASSIETTA (FESTA DÈL PIEMONT AL CÒL ÈD L'ASSIETA)", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIASSION FESTA DÈL PIEMONT AL CÒL ÈD L'ASSIETA. (FF/MAI)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELL'INIZIATIVA "56^ EDIZIONE FESTA DEL PIEMONTE AL COLLE DELL'ASSIETTA (FESTA DÈL PIEMONT AL CÒL ÈD L'ASSIETA)", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIASSION FESTA DÈL PIEMONT AL CÒL ÈD L'ASSIETA. (FF/MAI)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Premesso che con legge regionale n. 15 del 4 agosto 2022 è stata istituita la Festa del Piemonte - Festa dèl Piemont che ricorre il 19 luglio di ogni anno ed è volta a valorizzare la storia della nostra regione, la sua cultura, la sua identità e i suoi simboli;

Rilevato che la prima Festa del Piemonte è stata celebrata domenica 16 luglio 2023, al Colle dell'Assietta, con la rievocazione storica dell'eroica battaglia del 1747, nella quale l'esercito piemontese difese il proprio territorio con fermezza e caparbietà, doti tradizionalmente riconosciute al popolo piemontese;

Rilevato inoltre che nel 2024 ricorreranno i 600 anni del simbolo più significativo dell'identità regionale, il Drapò, attribuito nel 1424 al Principe di Piemonte e adottato dalla Regione Piemonte come propria bandiera;

Considerato che le celebrazioni di queste importanti ricorrenze saranno accompagnate da iniziative e manifestazioni finalizzate a promuovere il ruolo fondamentale della cultura nella costruzione e nell'espressione dell'identità regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP 291/2022 e 32/2023";

Visto l'art. 1 della legge regionale n. 15/2022 che stabilisce che la Regione, nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e in attuazione degli articoli 3, 4 e 7 dello Statuto regionale, favorisce la conoscenza della storia del Piemonte, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione dell'originale patrimonio culturale, ivi comprese le minoranze linguistiche e religiose nel rispetto delle diversità e delle tradizioni locali, nonché del sapere scientifico, dell'innovazione e dello sviluppo economico, al fine di mantenere viva la memoria delle radici storiche e culturali della regione;

Considerato che il Piano di attività per l'anno 2024 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 4/2024 prevede di procedere all'organizzazione diretta, anche in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, di manifestazioni, esposizioni ed eventi di carattere istituzionale, in particolare in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle solennità civili, nonché di celebrazioni, ricorrenze ed eventi regionali, mettendo a disposizione attività di comunicazione, risorse finanziarie, strumentali e personale;

Preso atto che la Festa del Piemonte - istituita con legge regionale n. 15/2022 - è da considerarsi una ricorrenza istituzionale regionale e di natura pertanto indifferibile;

Tenuto conto che in data 8 e 9 giugno 2024 si terranno le elezioni regionali per il rinnovo dell'Assemblea legislativa piemontese e che l'insediamento del nuovo Consiglio regionale e la successiva elezione del nuovo Ufficio di Presidenza non sono al momento programmabili in modo preciso, in quanto dipendenti dalle operazioni degli Uffici preposti alla proclamazione degli eletti;

Considerato che, per consentire al soggetto proponente di predisporre con congruo anticipo l'organizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione della manifestazione, non è possibile demandare al nuovo Ufficio di Presidenza l'approvazione dell'organizzazione diretta dell'evento oggetto della presente deliberazione;

Vista la nota acquisita agli atti della struttura competente - prot. CR n. 7207 del 19/03/2024 - con la quale l'Associazione Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta, con sede in Rivoli, via Generale Chiaperotti n. 30 - C.F. 95532690013 - ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione diretta dell'iniziativa "56^ edizione Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta (Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta)", che si svolgerà al Colle dell'Assietta i giorni sabato 20 e domenica 21 luglio 2024;

Considerato che tale iniziativa, senza scopo di lucro, ha l'obiettivo di ricordare la battaglia dell'Assietta, combattuta il 19 luglio del 1747 tra i francesi di Luigi XV e l'esercito sabaudo di Carlo Emanuele III per impadronirsi della cresta dell'Assietta e del colle delle Finestre che vide, nonostante la consistente differenza di forze in campo, l'esercito piemontese trionfare eroicamente al grido di "bogia nen" (non ti muovere) attribuito inizialmente ai soldati sabaudi

e, successivamente, all'intero popolo piemontese, a sottolinearne la caparbietà e la risolutezza del carattere;

Atteso che il 20 luglio i presenti potranno visitare la ricostruzione del campo militare allestito mentre i rievocatori storici illustreranno come si svolgeva la vita nel 1747. La sera, invece, si terrà la tradizionale fiaccolata sino all'obelisco commemorativo alla Testa dell'Assietta e la giornata si concluderà con il falò, accompagnato dalle musiche e dai balli tradizionali piemontesi;

Considerato che il 21 luglio, dopo la Cerimonia di alzabandiera, verrà celebrata la Santa Messa in lingua piemontese e - all'obelisco - avrà luogo la cerimonia di commemorazione con le autorità;

Rilevato che, nel corso della stessa giornata del 21 luglio, si svolgerà in particolare la rievocazione storica della battaglia dell'Assietta, con la partecipazione di numerosi gruppi storici, alla quale seguiranno esibizioni bandistiche, balli, canti tradizionali piemontesi e cori alpini;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale per la realizzazione dell'iniziativa per la promozione e la valorizzazione del territorio, della storia e della cultura piemontesi - "56^a edizione Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta (Festa del Piemont al Còl ed l'Assieta)", in collaborazione con l'Associassion Festa del Piemont al Còl ed l'Assieta;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione diretta del Consiglio regionale del Piemonte delle sopracitate iniziative nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per un importo di € 39.540,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa sopra descritta, che persegue finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale di sostegno e valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni regionali, così come definiti dalla legge 15 del 4 agosto 2022;

Dato atto che sul materiale pubblicitario e promozionale di tutte le iniziative sopra descritte verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte, nonché il logo appositamente ideato e realizzato in occasione delle celebrazioni per i 600 anni del Drapò, approvato con nota dell'ufficio di Presidenza del 6 febbraio 2024;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, che prevede l'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati, il Consiglio regionale prenderà parte all'organizzazione delle iniziative sopra descritte rapportandosi con tutti i soggetti coinvolti e partecipando alla definizione dei progetti e alla cura della grafica e della comunicazione degli eventi, mediante l'impiego di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Preso infine atto della dichiarazione resa dal soggetto proponente, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui agli artt. 3, comma 1, lettera a) e 5 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, del Consiglio regionale del Piemonte per la realizzazione dell'iniziativa "56^a edizione Festa del Piemonte al Colle dell'Assietta (Festa del Piemont al Còl ed l'Assieta)", con sede in Rivoli, via Generale Chiaperotti n. 30 - C.F. 95532690013 - per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione dell'iniziativa da parte del Consiglio regionale nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione, per un importo di € 39.540,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Organizzazione diretta

Oggetto: 56^a edizione Festa del Piemonte al colle dell'Assietta

Soggetto Proponente Associassion Festa dël Piemont al Còl ëd l'Assieta

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Art. 2 Statuto
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	<p>L.R. n. 15/2022 La Regione, nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione e in attuazione degli articoli 3, 4 e 7 dello Statuto, favorisce la conoscenza della storia del Piemonte, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione dell'originale patrimonio culturale, ivi comprese le minoranze linguistiche e religiose nel rispetto delle diversità, e delle tradizioni locali, nonché del sapere scientifico, dell'innovazione e dello sviluppo economico, al fine di mantenere viva la memoria delle radici storiche e culturali della Regione.</p> <p>Piano di attività per l'anno 2024 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 4/2024 Organizzazione diretta, anche in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, di manifestazioni, esposizioni ed eventi di carattere istituzionale, in particolare in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle solennità civili, nonché di celebrazioni, ricorrenze ed eventi regionali, mettendo a disposizione attività di comunicazione, risorse finanziarie, strumentali e personale.</p>
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	

Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;

Finalità di lucro dell'iniziativa

Valutazione	Note / motivazioni
SI	Positivo
NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente		
Altre entrate:		
Totale Entrate		

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture:			
- Affitto locali e struttura Rifugio Assietta: €1.200			
- Noleggio n. 4 furgoni per trasporto materiali: €1.200	€ 6.800,00	€ 6.800,00	ammissibile
- Affitto n. 10 servizi igienici: €2.800			
- Servizio impiantistica audio: €1.600			
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa			
- Riprese audiovisive della manifestazione: €700	€ 700,00	€ 700,00	ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti</p> <p>Gruppi Rievocatori storici (Comprensivo di spese per polveri):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento Rievocazioni Storiche 1600-1700 capofila per: <ul style="list-style-type: none"> ◦ Reggimento Piemonte 1793 ◦ Armata del Duca-Reggimento Kalbermatten ◦ Dragoni Rossi di S.A.R, ◦ Compagnia d'Armi Flos Duellatorum ◦ Reggimento De Vincenti ◦ Redcoats & Rebels e Milizia Paesana di Grugliasco <p>Totale per circa 50 rievocatori: €3.500</p> <ul style="list-style-type: none"> - Infanteria Regiment Wied, Infanterie Regiment Salm and Sappeur Corps Tezerin (Austria) Provenienti dalla Rep. Ceca (circa 20 persone), Noleggio pulman minimo 3gg. con circa 11/12 ore di viaggio, ristoro nel viaggio, autostrada ecc): €4.000 - Gruppo Storico P. Micca (18 persone): €1.200 - Altri (in fase di definizione: 3 piemontesi, euro 2.700; 1 francese, euro 1.500; 1 spagnolo, euro 1.800): €6.000 - Gruppi musicali e folcloristici <ul style="list-style-type: none"> ◦ Filarmonica di Cavour: €450 ◦ Coro Alpino il Rifugio: €450 ◦ Altri (in fase di definizione, ne sarà scelto 1 per sabato sera tra 2 di 6/8 persone): €600 <p>5.2 Spese di ospitalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vitto ed ospitalità gruppi storici presso Assietta (circa 80 pranzi e 120 cene il sabato e circa 140 pranzi la domenica): €4.200 - Vitto Banda (n.35 persone): €350 - Cena e ospitalità - sabato notte (n. 6 persone): €220 - Vitto e ospitalità sabato notte, Vitto domenica per Croce Rossa (n.4 persone): €220 - Vitto coro (n. 25 persone): €250 - Vitto protezione civile (circa 40 persone presenti sabato e 60 domenica): €1.200 - Ospitalità gruppi in valle - pranzo e cena del sabato ed ospitalità la notte (30/32 persone): €1.200 - n. 5 Navette per trasporto rievocatori: €2.300 	€ 26.140,00	€ 26.140,00	ammissibile
<p>9. Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carburante per gruppi elettrogeni e mezzi: €2.200 - Dispositivi illuminanti consumabili: €500 - Allacciamenti elettrici illuminazione aree: €700 	€ 3.400,00	€ 3.400,00	ammissibile
<p>10. Altre spese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio sanitario ambulanza: €600 - Redazione Piano di emergenza: €1.900 	€ 2.500,00	€ 2.500,00	ammissibile
Totale Spese	€ 39.540,00	€ 39.540,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	<p>Il Consiglio regionale prenderà parte all'organizzazione dell'iniziativa partecipando alla definizione del progetto e alla cura della grafica e della comunicazione, con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024.</p> <p>Totale spese ammissibili €39.540,00 Importo massimo contributo €39.540,00, tenuto conto dell'art. 5 comma 3 dei Criteri che consente la partecipazione finanziaria del Consiglio regionale fino alla concorrenza dell'intera spesa ammessa a contributo.</p>
-----------------------	---

Data 15 marzo 2024

Maria Ada Irene

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 68/2024 - Cl. 1.20.2

Oggetto: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELLA STORIA E DELLA CULTURA PIEMONTESE - FESTA DEL PIEMONTE. (FF/MAI)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

OMISSIS

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, DELLA STORIA E DELLA CULTURA PIEMONTESE - FESTA DEL PIEMONTE. (FF/MAI)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Premesso che con legge regionale n. 15 del 4 agosto 2022 è stata istituita la Festa del Piemonte - Festa del Piemont che ricorre il 19 luglio di ogni anno ed è volta a valorizzare la storia della nostra regione, la sua cultura, la sua identità e i suoi simboli;

Rilevato che la prima Festa del Piemonte è stata celebrata domenica 16 luglio 2023, al Colle dell'Assietta, con la rievocazione storica dell'eroica battaglia del 1747, nella quale l'esercito piemontese difese il proprio territorio con fermezza e caparbietà, doti tradizionalmente riconosciute al popolo piemontese;

Rilevato inoltre che nel 2024 ricorreranno i 600 anni del simbolo più significativo dell'identità regionale, il Drapò, attribuito nel 1424 al Principe di Piemonte e adottato dalla Regione Piemonte come propria bandiera;

Considerato che le celebrazioni di queste importanti ricorrenze saranno accompagnate da iniziative e manifestazioni finalizzate a promuovere il ruolo fondamentale della cultura nella costruzione e nell'espressione dell'identità regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP 291/2022 e 32/2023";

Visto l'art. 1 della legge regionale n. 15/2022 che stabilisce che la Regione, nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e in attuazione degli articoli 3, 4 e 7 dello Statuto regionale, favorisce la conoscenza della storia del Piemonte, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione dell'originale patrimonio culturale, ivi comprese le minoranze linguistiche e religiose nel rispetto delle diversità, e delle tradizioni locali, nonché del sapere scientifico, dell'innovazione e dello sviluppo economico, al fine di mantenere viva la memoria delle radici storiche e culturali della regione;

Considerato che il Piano di attività per l'anno 2024 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 4/2024 prevede di procedere all'organizzazione diretta, anche in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, di manifestazioni, esposizioni ed eventi di carattere istituzionale, in particolare in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle solennità civili, nonché di celebrazioni, ricorrenze ed eventi regionali, mettendo a disposizione attività di comunicazione, risorse finanziarie, strumentali e personale;

Preso atto che la Festa del Piemonte - istituita con legge regionale n. 15/2022 - è da considerarsi una ricorrenza istituzionale regionale e di natura pertanto indifferibile;

Tenuto conto che in data 8 e 9 giugno 2024 si terranno le elezioni regionali per il rinnovo dell'Assemblea legislativa piemontese e che l'insediamento del nuovo Consiglio regionale e la successiva elezione del nuovo Ufficio di Presidenza non sono al momento programmabili in modo preciso, in quanto dipendenti dalle operazioni degli Uffici preposti alla proclamazione degli eletti;

Considerato che, per consentire ai soggetti proponenti di predisporre con congruo anticipo l'organizzazione delle attività finalizzate alla realizzazione delle manifestazioni, non è possibile demandare al nuovo Ufficio di Presidenza l'approvazione dell'organizzazione diretta degli eventi oggetto della presente deliberazione;

Vista la nota acquisita agli atti della struttura competente - prot. CR n. 7457 del 21/03/2024 - con la quale il Comune di Fenestrelle, con sede legale in Via Roma, 8 - C.F. 85003090017 - ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione diretta dell'iniziativa per la promozione e la valorizzazione del territorio, della storia e della cultura piemontesi - "Festa del Piemonte Fenestrelle 2024", che si svolgerà a Fenestrelle i giorni 28 e 30 giugno e 6 e 13 luglio 2024;

Preso atto che il calendario proposto dal Comune di Fenestrelle prevede per domenica 30 giugno - nel pomeriggio - nella Chiesa parrocchiale San Luigi IX un concerto musicale di Quintetto di ottoni, con un repertorio di brani del periodo storico della Battaglia dell'Assietta e di epoche più moderne;

Rilevato che l'evento proseguirà il 6 luglio con uno spettacolo attivo e coinvolgente in piemontese, omaggio a Gipo Farassino, mentre il 13 luglio avrà luogo una commedia inedita, sempre in piemontese, di una compagnia teatrale molto conosciuta e seguita sul territorio;

Preso atto che l'iniziativa si concluderà il 14 luglio con una serata dedicata ad antichi balli popolari interpretati da gruppi folcloristici provenienti da più province piemontesi;

Visto che il Comune di Fenestrelle ha previsto un servizio di trasporto effettuato con quattro navette da otto posti che il giorno 21 luglio permetterà agli ultrasessantacinquenni di raggiungere il Colle dell'Assietta, partecipare alla celebrazione della Festa del Piemonte ed assistere alla rievocazione storica dell'eroica battaglia del 1747;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale alla realizzazione delle iniziative per la promozione e la valorizzazione del territorio, della storia e della cultura piemontesi - "Festa del Piemonte Fenestrelle 2024", in collaborazione con il Comune di Fenestrelle;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione diretta del Consiglio regionale del Piemonte della sopracitata iniziativa nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per un importo di € 8.000,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Vista la nota, acquisita agli atti della struttura competente - prot. CR n. 7003 del 18/03/2024 - dell'Associazione Revejo, con sede in Bussoleno (TO), via Salina n. 15 - C.F. 96033040013 - relativa all'iniziativa "Forte del Piemonte 2024", che si svolgerà al Forte di Exilles, i giorni 12 e 19 luglio;

Atteso che l'Associazione Revejo propone un'iniziativa volta a celebrare la Festa del Piemonte e la recente riapertura del Forte di Exilles, uno dei monumenti più antichi della Valle di Susa, acquisito dalla Regione Piemonte nel 1978 e sottoposto ad un importante restauro;

Preso atto che l'evento si aprirà il 12 luglio, con l'inaugurazione della stagione culturale 2024 del Forte e si concluderà, il 19 luglio, con uno spettacolo teatrale e musicale sui personaggi e sugli avvenimenti storici che hanno fatto la storia del Piemonte, a cura di una compagnia specializzata nella realizzazione di opere della tradizione popolare piemontese;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato B**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "Forte del Piemonte 2024", in collaborazione con l'Associazione Revejo;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione diretta del Consiglio regionale del Piemonte della sopracitata iniziativa nella percentuale del 79% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato B**) alla presente deliberazione, per un importo di € 4.226,50, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Vista la nota, acquisita agli atti della struttura competente - prot. CR n. 7761 del 25/03/2024 - del Comune di Meana di Susa (TO), con sede in piazza Europa 1 - C.F. 02057840015 - relativa all'iniziativa "Festa del Piemonte", che si svolgerà a Meana di Susa e al Colle dell'Assietta, i giorni 13, 19 e 21 luglio 2024;

Preso atto che sabato 13 luglio 2024, nei Comuni di Sestriere e di Meana di Susa, è prevista una sfilata del Gruppo Storico Pietro Micca, che per le strade dei due centri cittadini rievocherà le atmosfere settecentesche con l'esibizione di uniformi, armi e vessilli rigorosamente riprodotti nello stile dell'epoca;

Atteso inoltre che il Comune di Meana di Susa, nella serata del 19 luglio, propone un'iniziativa volta a celebrare la Festa del Piemonte attraverso una serata culturale dedicata all'Assietta, nella quale verranno proposti brani e poesie per promuovere il patrimonio storico e culturale del Piemonte oltre ad un repertorio di sonate del Settecento musicale piemontese;

Visto che il Comune di Meana di Susa ha previsto un servizio di trasporto dedicato agli ultrasessantacinquenni che verrà effettuato con sei navette da otto posti che, il giorno domenica 21 luglio, faciliteranno la salita al Colle dell'Assietta, per assistere alla rievocazione storica dell'eroica battaglia del 1747 ed alla celebrazione della Festa del Piemonte;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato C**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "Festa del Piemonte", in collaborazione con il Comune di Meana di Susa;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione diretta del Consiglio regionale del Piemonte della sopracitata iniziativa nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato C**) alla presente deliberazione, per un importo di € 6.606,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare alle iniziative sopra descritte che perseguono finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale di sostegno e

valorizzazione della storia, della cultura e delle tradizioni regionali, così come definiti dalla legge 15 del 4 agosto 2022;

Dato atto che sul materiale pubblicitario e promozionale di tutte le iniziative sopra descritte verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte, nonché il logo appositamente ideato e realizzato in occasione delle celebrazioni per i 600 anni del Drapò, approvato con nota dell'ufficio di Presidenza del 6 febbraio 2024;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, che prevede l'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati, il Consiglio regionale prenderà parte all'organizzazione delle iniziative sopra descritte rapportandosi con tutti i soggetti coinvolti e partecipando alla definizione dei progetti e alla cura della grafica e della comunicazione degli eventi, mediante l'impiego di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale;

Preso infine atto della dichiarazione resa dai soggetti proponenti, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui agli artt. 3, comma 1, lettera a) e 5 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, del Consiglio regionale del Piemonte alla realizzazione delle iniziative:

- "Festa del Piemont Fenestrelle 2024", in collaborazione con il Comune di Fenestrelle, con sede legale in via Roma, 8 - C.F. 85003090017 - per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione dell'iniziativa da parte del Consiglio regionale nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione, per un importo di € 8.000,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

- "Forte del Piemonte 2024", in collaborazione con l'Associazione Revejo, con sede in Bussoleno (TO), via Salina n. 15 - C.F. 96033040013 - per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato B**) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione dell'iniziativa da parte del Consiglio regionale nella percentuale del 79% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione, per un importo di € 4.226,50, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

- "Festa del Piemonte", in collaborazione con il Comune di Meana di Susa, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato C**) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione dell'iniziativa da parte del Consiglio regionale nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione, per un importo di € 6.606,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Organizzazione diretta

Oggetto: Festa del Piemont - Fenestrelle 2024

Soggetto Proponente Comune di Fenestrelle

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Ente Pubblico
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	<p>L.R. n. 15/2022 La Regione, nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione e in attuazione degli articoli 3, 4 e 7 dello Statuto, favorisce la conoscenza della storia del Piemonte, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione dell'originale patrimonio culturale, ivi comprese le minoranze linguistiche e religiose nel rispetto delle diversità, e delle tradizioni locali, nonché del sapere scientifico, dell'innovazione e dello sviluppo economico, al fine di mantenere viva la memoria delle radici storiche e culturali della Regione.</p> <p>Piano di attività per l'anno 2024 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 4/2024 Organizzazione diretta, anche in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, di manifestazioni, esposizioni ed eventi di carattere istituzionale, in particolare in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle solennità civili, nonché di celebrazioni, ricorrenze ed eventi regionali, mettendo a disposizione attività di comunicazione, risorse finanziarie, strumentali e personale.</p>
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	

Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;

	Valutazione	Note / motivazioni
	SI	Positivo
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente		
Altre entrate:		
Totale Entrate		

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa			
- Spese di coordinamento e comunicazione	€ 500,00	€ 0,00	non ammissibile per mancato dettaglio

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti - Quintetto di Ottoni omissis (30 giugno): €1.000 - Compenso per 1 attore e 2 musicisti per spettacolo Me car Gipo (30 giugno): €850 - Compenso per compagnia teatrale omissis (13 luglio): €1.000 - Compenso per omissis e 2 gruppi ospiti (14 luglio): €2.500	€ 5.350,00	€ 5.350,00	ammissibile
10. Altre spese - Redazione Piano di sicurezza per tutti gli spettacoli: €1.250 - 4 Navette da 8 posti per trasporto al Colle dell'Assietta A/R (21 luglio): €1.400	€ 2.650,00	€ 2.650,00	ammissibile
Totale Spese	€ 8.500,00	€ 8.000,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	<p>Il Consiglio regionale prenderà parte all'organizzazione dell'iniziativa partecipando alla definizione del progetto e alla cura della grafica e della comunicazione, con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024.</p> <p>Totale spese ammissibili €8.000,00 Importo massimo contribuito €8.000,00, tenuto conto dell'art. 5 comma 3 dei Criteri che consente la partecipazione finanziaria del Consiglio regionale fino alla concorrenza dell'intera spesa ammessa a contributo.</p>
-----------------------	--

Data 15 marzo 2024

Maria Ada Irene

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Organizzazione diretta

Oggetto: Forte del Piemonte 2024

Soggetto Proponente Associazione Revejo

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Art. 2 Statuto
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	<p>L.R. n. 15/2022 La Regione, nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione e in attuazione degli articoli 3, 4 e 7 dello Statuto, favorisce la conoscenza della storia del Piemonte, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione dell'originale patrimonio culturale, ivi comprese le minoranze linguistiche e religiose nel rispetto delle diversità, e delle tradizioni locali, nonché del sapere scientifico, dell'innovazione e dello sviluppo economico, al fine di mantenere viva la memoria delle radici storiche e culturali della Regione.</p> <p>Piano di attività per l'anno 2024 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 4/2024 Organizzazione diretta, anche in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, di manifestazioni, esposizioni ed eventi di carattere istituzionale, in particolare in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle solennità civili, nonché di celebrazioni, ricorrenze ed eventi regionali, mettendo a disposizione attività di comunicazione, risorse finanziarie, strumentali e personale.</p>
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	

Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;

Finalità di lucro dell'iniziativa

Valutazione	Note / motivazioni
SI	Positivo
NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente	€ 2.250,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 2.250,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture:			
- Noleggio Service audio-luci	€ 2.500,00	€ 2.500,00	ammissibile
2. Servizi grafici e tipografici			
- Graphic design: €500	€ 750,00	€ 250,00	non ammissibile Graphic design per mancato dettaglio
- Stampa 500 locandine formato A3: €250			
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa			
- Promozione sui social media (ADV Facebook, Instagram)	€ 500,00	€ 500,00	ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti - Cachet artisti (compagnia teatrale <i>omissis</i>): €1.500	€ 1.750,00	€ 1.500,00	non ammissibile vitto artisti
5.2 Spese di ospitalità: - Vitto artisti: €250			
6. Spese di personale - Spese personale Revejo (personale sicurezza e accoglienza pubblico)	€ 500,00	€ 100,00	ammissibile nella misura del 20%
7. SIAE	€ 250,00	€ 250,00	ammissibile
10. Altre spese - Assicurazione evento (quota parte)	€ 250,00	€ 250,00	ammissibile
Totale Spese	€ 6.500,00	€ 5.350,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	<p>Il Consiglio regionale prenderà parte all'organizzazione dell'iniziativa partecipando alla definizione del progetto e alla cura della grafica e della comunicazione, con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie e strumentali, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024.</p> <p>Totale spese ammissibili €5.350,00 Importo massimo contribuito €4.250,00, tenuto conto dell'art. 5 comma 3 dei Criteri che consente la partecipazione finanziaria del Consiglio regionale fino alla concorrenza dell'intera spesa ammessa a contributo, ma anche delle risorse proprie dichiarate dal proponente pari ad € 2.250,00.</p>
-----------------------	---

Data 15 marzo 2024

Maria Ada Irene

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Organizzazione diretta

Oggetto: Festa del Piemonte

Soggetto Proponente Comune di Meana di Susa

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Ente pubblico
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	<p>L.R. n. 15/2022 La Regione, nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione e in attuazione degli articoli 3, 4 e 7 dello Statuto, favorisce la conoscenza della storia del Piemonte, la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione dell'originale patrimonio culturale, ivi comprese le minoranze linguistiche e religiose nel rispetto delle diversità, e delle tradizioni locali, nonché del sapere scientifico, dell'innovazione e dello sviluppo economico, al fine di mantenere viva la memoria delle radici storiche e culturali della Regione.</p> <p>Piano di attività per l'anno 2024 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 4/2024 Organizzazione diretta, anche in collaborazione con enti pubblici e privati senza scopo di lucro, di manifestazioni, esposizioni ed eventi di carattere istituzionale, in particolare in occasione delle ricorrenze istituzionali e delle solennità civili, nonché di celebrazioni, ricorrenze ed eventi regionali, mettendo a disposizione attività di comunicazione, risorse finanziarie, strumentali e personale.</p>
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	

Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;

Finalità di lucro dell'iniziativa

Valutazione	Note / motivazioni
SI	Positivo
NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente		
Altre entrate:		
Totale Entrate		

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
Partecipazione del Gruppo Storico Pietro Micca alla manifestazione del 13 luglio a Sestriere e Meana di Susa	€ 1.500,00	€ 1.500,00	ammissibile
Vitto figuranti Gruppo Pietro Micca	€ 1.400,00	€ 0,00	non ammissibile
"Amici della musica" - realizzazione del concerto del 19 luglio	€ 2.400,00	€ 2.400,00	ammissibile
Servizio di trasporto del 21 luglio al Colle dell'Assietta A/R: n. 6 navette da 8 posti (€451,00 cad. - Ditta <i>omissis</i>)	€ 2.706,00	€ 2.706,00	ammissibile
Totale Spese	€ 8.006,00	€ 6.606,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruit� dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	<p>Il Consiglio regionale prender� parte all'organizzazione dell'iniziativa partecipando alla definizione del progetto e alla cura della grafica e della comunicazione, con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie e strumentali, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024.</p> <p>Totale spese ammissibili € 6.606,00 Importo massimo contribuito € 6.606,00, tenuto conto dell'art. 5 comma 3 dei Criteri che consente la partecipazione finanziaria del Consiglio regionale fino alla concorrenza dell'intera spesa ammessa a contributo.</p>	
-----------------------	--	--

Data 20 marzo 2024

Maria Ada Irene

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 69/2024 - Cl. 1.17.1.4.12/2024

Oggetto: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELLE INIZIATIVE PER L'ANNO 2024, IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO CON L'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI (ISRAT)/CASA DELLA MEMORIA DI VINCHIO. (DB/LD)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELLE INIZIATIVE PER L'ANNO 2024, IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO CON L'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ASTI (ISRAT)/CASA DELLA MEMORIA DI VINCHIO. (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP 291/2022 e 32/2023;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 17 gennaio 2024, che ha rinnovato il Protocollo d'intesa con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT), in qualità di ente comodatario e responsabile della gestione della Casa della Memoria di Vinchio, stabilendo nella misura massima di € 15.000,00 annui le

risorse finanziarie che il Consiglio regionale si impegna a trasferire, per l'attuazione del Protocollo d'intesa, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 24/01/2024, con cui l'ufficio di Presidenza ha approvato il Piano di attività per l'anno 2024 del Comitato Resistenza e Costituzione;

Viste le note, acquisite agli atti della struttura competente, prot. CR n. 6115 del 6 marzo 2024, n. 6312 dell'8 marzo 2024 e n. 7210 del 19 marzo 2024, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio, con sede in corso Alfieri 350, Asti 14100 - C.F. 92008450055 - relativa alle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio;

Preso atto che le iniziative proposte si concentreranno sulle date del calendario civile (25 aprile e 2 giugno, intese anche come occasione per riflettere, ad ormai quasi 80 anni di distanza, sulla storia della lotta di Liberazione e sulla Costituzione italiana che trovano, in quell'esperienza, i propri fondamenti insieme alla realizzazione di primi esperimenti di democrazia nelle repubbliche partigiane e nelle zone libere) e, più nello specifico:

1. Mostra d'arte dal titolo *L'ARTE di Essere LIBERI*: mostra itinerante, che verrà proposta in occasione del 25 aprile e del 2 giugno. Numerosi artisti di fama nazionale verranno invitati ad essere presenti con una loro opera inedita realizzata apposta per l'occasione. Nella scelta degli artisti si è posta particolare attenzione all'incontro intergenerazionale, dando particolare spazio e visibilità agli under 35 ed al modo di interpretare la Resistenza in chiave contemporanea. La mostra, realizzata in collaborazione con l'Associazione Costigliole Cultura, verrà proposta ai Comuni della provincia di Asti e sarà accompagnata dal reading musicale di Carlo Pestelli, musicista e cantautore. Il calendario delle esposizioni già definite con le amministrazioni comunali e le associazioni del territorio (in corso di continuo aggiornamento) è il seguente:

- 20 aprile 2024: Galleria d'arte Casa Prunotto a Costigliole d'Asti
- 2 giugno 2024: Casa dell'ARTista a Portacomaro (AT)
- 7-19 ottobre 2024: presso Palazzo Crova di Nizza Monferrato (AT)
- novembre 2024: Biblioteca "G. Monticone" di Canelli (AT) - (date da definire)
- dicembre 2024: Monastero Bormida (At) - (date da definire);

2. Reading musicale in collaborazione con l'Associazione Culturale per l'educazione musicale Euterpe, di e con Piercarlo Cardinali e Gianpiero dal titolo "Radio Londra", realizzato per le celebrazioni del 25 aprile. Attraverso letture, musica e canzoni vengono ricostruiti gli anni del fascismo, della guerra e della Resistenza, fino alla difficile ricostruzione del secondo dopoguerra. Lo spettacolo verrà proposto ai Comuni della provincia di Asti, con anteprima il 26 aprile 2024 a Torino 2024; 1° maggio 2024 ad Asti, presso la sede dell'Associazione di Volontariato Auser (ex stabilimento Way Assauto); 11 ottobre 2024 a Nizza Monferrato, in collaborazione con UniTre e Comune di Nizza Monferrato; 16 novembre 2024 a Vesime, in occasione dell'80° anniversario del primo atterraggio di un aereo alleato nell'aeroporto partigiano di Vesime; dicembre 2024 (date da definire) a Rocchetta Tanaro e a San Damiano d'Asti, in collaborazione con i rispettivi Comuni.

Seguono poi il ciclo delle "Passeggiate Resistenti", le presentazioni dei volumi, tra cui quello di Nicoletta Fasano (*Se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro. Deportazioni, storia, memorie*), edito dall'Israt. Calendario: 19 aprile 2024 a Refrancore; 20 aprile 2024 a

Castagnole Monferrato; 21 aprile 2024 a Mongardino; 24 aprile 2024 a Nizza Monferrato; 25 aprile 2024 a Costigliole d'Asti, i "Viaggi della Memoria" ed i convegni e corsi di aggiornamento e formazione, tra cui:

- Nizza Monferrato, 11 e 18 ottobre 2024, nell'ambito delle iniziative del 25 aprile (nominativi dei relatori da definire): in occasione dell'80° anniversario dell'esperienza di autogoverno partigiano della Repubblica dell'Alto Monferrato, convegno organizzato in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato, le associazioni culturali locali Erca e Politeia e l'Anpi provinciale di Asti, dal titolo "Alla ricerca della democrazia: Dalle comunità locali al progetto di un'Italia libera. Esperienze a confronto". Si tratta di un momento di riflessione e di formazione anche per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado;

- Nizza Monferrato, 24 ottobre e 31 ottobre 2024, 7 novembre, 14 novembre e 21 novembre 2024 (nominativi dei relatori da definire): corso di aggiornamento e formazione dal titolo "Resistenza ieri e oggi: tra storia e uso pubblico". Si tratta di un approfondimento sulla storia della Resistenza dalla sua nascita alla fine della guerra tra occupazione tedesca e repressione nazifascista, sul difficile rapporto con le comunità contadine locali, sul contributo dato al voto amministrativo e referendario del 1946, fino ai lavori della Costituente e delle anime culturali e politiche che hanno trovato la sintesi nella Costituzione del 1948.

- 5, 12 e 19 dicembre (nominativi dei relatori da definire), corso di aggiornamento online per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado sul tema "Pietre d'inciampo: un museo diffuso della memoria. Storia, deportazioni, didattica".

- maggio-dicembre 2024: celebrazioni del Centenario del Circolo Way Assauro intitolato all'antifascista Remo Dovano, operaio tra i protagonisti degli scioperi del marzo 1944, catturato e torturato dall'Ufficio Politico Investigativo fascista di Asti, primo partigiano fucilato ad Asti (4 maggio 1944);

Rilevato che parte delle iniziative avranno inizio in periodo pre-elettorale;

Atteso che l'Associazione proponente ha già posto in essere le attività necessarie alla realizzazione di esse, impedendone di fatto la rinviabilità e che quindi l'adozione del presente atto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità;

Rilevato che le suddette rientrano nelle attività previste dal Piano di attività per l'anno 2024, ai sensi del Protocollo d'intesa di cui sopra;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa che persegue finalità rispondenti agli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, nonché alle celebrazioni del calendario civile;

Considerato pertanto che la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa implicherà che tutte le attività di promozione e comunicazione avverranno nel rispetto delle modalità di attuazione del divieto di comunicazione di cui all'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera a) dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, che prevede l'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati, e l'art. 5, che disciplina le iniziative che possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in organizzazione partecipata con Enti pubblici e privati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale, affiancato al logo del Comitato Resistenza e Costituzione;

Considerato di aderire alle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio, con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione delle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio;

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale, mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione diretta del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione della sopracitata iniziativa nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per un importo di € 13.870,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dall'Associazione, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui agli artt. 3, comma 1, lettera a) e 5 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione delle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti (ISRAT)/Casa della Memoria di Vinchio, con sede in corso Alfieri 350, Asti 14100 - C.F. 92008450055 - per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione dell'iniziativa da parte del Consiglio regionale nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione, per un importo di € 13.870,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Comitato Resistenza e Costituzione

Oggetto: Attività Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione di Vinchio aprile-dicembre 2024 +

Soggetto Proponente ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ +

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Locale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente	€ 6.170,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 6.170,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo)</p> <p>- spese service per spettacolo "Radio Londra" (5 spettacoli a € 300,00 cad., che si terranno in aprile 2024 (anteprima a Torino il 26 aprile 2024) ad Asti il 1° maggio, presso la sede dell'Associazione di Volontariato Auser (ex stabilimento Way Assauto); 11 ottobre 2024, a Nizza Monferrato in collaborazione con UniTre e Comune di Nizza Monferrato; 16 novembre 2024 a Vesime, in occasione dell'80° anniversario del primo atterraggio di un aereo alleato nell'aeroporto partigiano di Vesime; dicembre 2024 (data da stabilirsi) a Rocchetta Tanaro e a San Damiano d'Asti, in collaborazione con i rispettivi Comuni).</p>	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>2. Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie)</p> <p>-- spese per il progetto grafico di pieghevoli e cataloghi della mostra itinerante L'Arte di essere Liberi che si terrà nelle seguenti date: 20 aprile 2024, Galleria d'arte Casa Prunotto, Costigliole d'Asti; 2 giugno 2024, Casa dell'ARTista a Portacomaro (At); 7-19 ottobre Palazzo Crova di Nizza Monferrato; novembre 2024 (date di inaugurazione e di apertura mostra da stabilirsi) presso la Biblioteca "G. Monticone" di Canelli (At); dicembre (date di inaugurazione e di apertura mostra da stabilirsi) presso il castello di Monastero Bormida (At). € 800,00</p> <p>- spese per la stampa di n. 400 pieghevoli illustrativi della mostra itinerante L'Arte di essere Liberi (costo cad. € 0,80) che si terrà nelle seguenti date: 20 aprile 2024, Galleria d'arte Casa Prunotto, Costigliole d'Asti; 2 giugno 2024, Casa dell'ARTista a Portacomaro (At); 7-19 ottobre Palazzo Crova di Nizza Monferrato; novembre 2024 (date di inaugurazione e di apertura mostra da stabilirsi) presso la Biblioteca "G. Monticone" di Canelli (At); dicembre (date di inaugurazione e di apertura mostra da stabilirsi) presso il castello di Monastero Bormida (At). € 320,00</p> <p>- spese per la stampa di n. 400 cataloghi della mostra itinerante L'Arte di essere Liberi (costo cad. € 4,00) che si terrà nelle seguenti date: 20 aprile 2024, Galleria d'arte Casa Prunotto, Costigliole d'Asti; 2 giugno 2024, Casa dell'ARTista a Portacomaro (At); 7-19 ottobre Palazzo Crova di Nizza Monferrato; novembre 2024 (date di inaugurazione e di apertura mostra da stabilirsi) presso la Biblioteca "G. Monticone" di Canelli (At); dicembre (date di inaugurazione e di apertura mostra da stabilirsi) presso il castello di Monastero Bormida (At). Il catalogo verrà distribuito gratuitamente durante l'iniziativa. € 1.600,00</p>	€ 2.720,00	€ 2.720,00	Ammissibile
<p>3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie):</p> <p>spese per incarico aggiornamento sito internet, produzione newsletter periodiche, comunicazione iniziative sui social, comunicati stampa</p>	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Ammissibile

5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego)

- compensi a n. 4 relatori del convegno Alla ricerca della democrazia: Dalle comunità locali al progetto di un'Italia libera. Esperienze a confronto 11 e 18 ottobre 2024 (€ 250,00 cad. Il compenso prevede la relazione al convegno e la produzione del relativo scritto per la successiva stampa degli atti). TOT.: € 1.000,00

- compensi a n. 2 relatori del corso di formazione Pietre d'inciampo del 5, 12 e 19 dicembre 2024: un museo diffuso della memoria. Storia, deportazioni, didattica (€ 150,00 a ciascun relatore che farà un intervento on line di 2 ore): TOT.: € 300,00

- compensi a n. 2 relatori del corso di aggiornamento e formazione Resistenza ieri e oggi: tra storia e uso pubblico, 24 e 31 ottobre 2024, 7, 14 e 21 novembre 2024 (€ 150,00 a ciascun relatore che farà un intervento on line di due ore): TOT.: € 300,00

- compensi per reading musicale Radio Londra a cura dell'Associazione Culturale per l'educazione musicale Euterpe di Piercarlo Cardinali (5 spettacoli a € 610,00 cad., che si terranno in aprile 2024 (anteprima a Torino il 26 aprile 2024) ad Asti il 1° maggio, presso la sede dell'Associazione di Volontariato Auser (ex stabilimento Way Assauto); 11 ottobre 2024, a Nizza Monferrato in collaborazione con UniTre e Comune di Nizza Monferrato; 16 novembre 2024 a Vesime, in occasione dell'80° anniversario del primo atterraggio di un aereo alleato nell'aeroporto partigiano di Vesime; dicembre 2024 (data da stabilirsi) a Rocchetta Tanaro e a San Damiano d'Asti, in collaborazione con i rispettivi Comuni). TOT.: € 3050,00

- incarico professionale *omissis* per reading musicale allestimenti della mostra itinerante L'Arte di essere Liberi che si terrà nelle seguenti date: 20 aprile 2024, Galleria d'arte Casa Prunotto, Costigliole d'Asti; 2 giugno 2024, Casa dell'ARTista a Portacomaro (At); 7-19 ottobre Palazzo Crova di Nizza Monferrato; novembre 2024 (date di inaugurazione e di apertura mostra da stabilirsi) presso la Biblioteca "G. Monticone" di Canelli (At); dicembre (date di inaugurazione e di apertura mostra da stabilirsi) presso il castello di Monastero Bormida (At). € 1.000,00

- relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio): spese ospitalità relatori (11 e 18 ottobre) del convegno Alla ricerca della democrazia: Dalle comunità locali al progetto di un'Italia libera. Nelle spese preventivate sono previsti il pagamento di n. 1 pernottamento per n. 1 relatore e le spese di vitto per n. 6 relatori al convegno. TOT.: € 500,00

€ 6.150,00

€ 6.150,00

Ammissibile

6. Spese di personale (Indicare l'importo complessivo, l'ufficio preposto provvederà al calcolo della relativa percentuale. L'importo è considerato ammissibile nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime sostenute.): 6.1 spese di n. tre mensilità della dipendente Israt Nicoletta Fasano per la progettazione, l'organizzazione, il coordinamento, la partecipazione ai singoli eventi come da programma attività 2024 allegato, predisposizione di materiale per le iniziative, amministrazione e contabilità, rendicontazione e relazione finale.	€ 6.000,00	€ 1.200,00	Ammissibile, nella misura del 20%
7. Spese per diritti SIAE	€ 800,00	€ 800,00	Ammissibile
8. Spese relative al sostegno per la pubblicazione di prodotti editoriali, su supporto cartaceo o informatico, stampati non editoriali e per la realizzazione di opere audiovisive (vedi art. 9 Criteri approvati con Dup n. 3/2024): spese per la ristampa di n. 300 copie della seconda edizione riveduta e corretta del volume di Nicoletta Fasano Se tutto il mare di questa terra fosse inchiostro. Deportazioni, storia, memorie, edito dall'Israt (costo cad. € 8,34). Il volume è distribuito gratuitamente.	€ 2.500,00	€ 0,00	Non ammissibile
Totale Spese	€ 21.170,00	€ 13.870,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruietà dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	Spese ammissibili € 13.870,00 Importo massimo concedibile: € 13.870,00
-----------------------	--

Data 26 marzo 2024

Laura Dellocchio

Redazione a cura di:

Gianna Bartoli

Dirigente



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 70/2024 - Cl. 1.17.1.4.15/2022A/CR

Oggetto: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELL'INIZIATIVA "80° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DELLA BENEDICTA", IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO CON L'ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA DI BOSIO (AL). (DB/LD)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELL'INIZIATIVA "80° ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DELLA BENEDICTA", IN SENO AL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO CON L'ASSOCIAZIONE MEMORIA DELLA BENEDICTA DI BOSIO (AL). (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP 291/2022 e 32/2023";

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 17 gennaio 2024, che ha rinnovato il Protocollo d'intesa con l'Associazione Memoria della Benedicta di Bosio (AL), stabilendo nella misura massima di € 15.000,00 annui le risorse finanziarie che il Consiglio regionale si impegna a trasferire, per l'attuazione del Protocollo d'intesa, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 24/01/2024, con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano di attività per l'anno 2024 del Comitato Resistenza e Costituzione;

Vista la nota, acquisita agli atti della struttura competente, prot. CR n. 7202 del 19 marzo 2024, dell'Associazione Memoria della Benedicta di Bosio (AL), con sede in via Umberto I, 37 - 15060 Bosio (AL) - C.F. 92025010064, relativa alle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Associazione Memoria della Benedicta di Bosio (AL), in particolar modo per celebrare le date del calendario civile del 25 aprile e del 2 giugno;

Preso atto che le iniziative proposte, nello specifico, sono:

Per inaugurare le riflessioni e gli eventi connessi alla Festa della Liberazione:

- la "Serata Benedicta" di giovedì 4 aprile 2024 (dalle 17.00 alle 23.00), presso la sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo di Alessandria. Tradizionale appuntamento che apre il ciclo di attività dell'Associazione e, a seguire, concerto musicale di Paolo Bonfanti con "Suonare per resistere, musica e parole per non perdere la nostra memoria, essere consapevoli del nostro presente e ritrovare un nostro futuro", con esibizione di Marco Rovelli & Paolo Monti, con Paola Rovai, in "Concerto d'amore";
- la Commemorazione dei caduti nell'eccidio e dei deportati assassinati nel lager di Mauthausen domenica 7 aprile 2024. Cerimonia ufficiale dedicata al ricordo dei Martiri della Benedicta.

Per celebrare la Festa della Repubblica:

- Concerto della Repubblica dalle 17.00 alle 18.30 di sabato 1° giugno 2024, presso la cascina Benedicta, affidato all'orchestra di Sanpierdarena, con repertorio di musica classica alternato a musiche e canti della Resistenza italiana ed europea;

Rilevato che parte delle iniziative avranno inizio in periodo pre-elettorale;

Atteso che l'Associazione proponente ha già posto in essere le attività necessarie alla realizzazione di esse, impedendone di fatto la rinviabilità e che quindi l'adozione del presente atto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità;

Rilevato che le suddette rientrano nelle attività previste dal Piano di attività dell'anno 2024, ai sensi del Protocollo d'intesa di cui sopra;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa che persegue finalità rispondenti agli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, nonché alle celebrazioni del calendario civile;

Considerato pertanto che la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa implicherà che tutte le attività di promozione e comunicazione avverranno nel rispetto delle modalità di attuazione del divieto di comunicazione di cui all'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera a) dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, che prevede l'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati, e l'art. 5, che disciplina le iniziative che possono essere organizzate direttamente dal

Consiglio regionale con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in organizzazione partecipata con Enti pubblici e privati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte, affiancato al logo del Comitato Resistenza e Costituzione;

Considerato di aderire alle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Associazione Memoria della Benedicta di Bosio (AL), con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione alla realizzazione delle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Associazione Memoria della Benedicta di Bosio (AL);

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale, mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con l'Associazione Memoria della Benedicta di Bosio (AL);

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione diretta del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione della sopracitata iniziativa nella percentuale dell'88% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per un importo di € 14.854,40, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dall'Associazione, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui agli artt. 3, comma 1, lettera a) e 5 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione delle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato dall'Associazione Memoria della Benedicta di Bosio (AL), con sede in via Umberto I, 37 - 15060 Bosio (AL) - C.F. 92025010064, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione per farne integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione dell'iniziativa da parte del Consiglio regionale nella percentuale dell'88% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione, per un importo di € 14.854,40, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Comitato Resistenza e Costituzione

Oggetto: “80° Anniversario della strage della Benedicta”

Soggetto Proponente Associazione Memoria della Benedicta, Via Umberto I, 37 Bosio 15060 (AL), CF: +

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	Nel 2023 è stato rinnovato per un ulteriore triennio il Protocollo d'intesa con l'Associazione Memoria della Benedicta ed il Consiglio regionale del Piemonte, per il tramite del Comitato Resistenza e Costituzione

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Locale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente	€ 1.880,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 1.880,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo)			
SERATA BENEDICTA 04/04/24			
• Service concerto 600,00 €			
• Tecnico del suono 200,00 €			
ANNIVERSARIO STRAGE 07/04/24			
• Bagni chimici 700,00 €			
• Service concerto 500,00 €			
• Tecnico del suono 200,00 €			
CONCERTO FESTA DELLA REPUBBLICA 01/06/24			
• Bagni chimici 700,00 €	€ 2.900,00	€ 2.900,00	Ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>2. Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie)</p> <p>SERATA BENEDICTA 04/04/24</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incarico per grafica 1.000,00 € <p>ANNIVERSARIO STRAGE 07/04/24</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incarico per grafica 1.000,00 € <p>Stampa manifesti</p> <ul style="list-style-type: none"> • 800,00 € <p>CONCERTO FESTA DELLA REPUBBLICA 01/06/24</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incarico per grafica 1.000,00 € 	€ 3.800,00	€ 3.800,00	Ammissibile
<p>3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie)</p> <p>SERATA BENEDICTA 04/04/24</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mediamanager 1.000,00 € <p>ANNIVERSARIO STRAGE 07/04/24</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mediamanager 1.000,00 € <p>CONCERTO FESTA DELLA REPUBBLICA 01/06/24</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mediamanager 1.000,00 € 	€ 3.000,00	€ 3.000,00	Ammissibile
<p>5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore</p> <p>SERATA BENEDICTA 04/04/24</p> <p>Cachet artisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cantautore 500,00 € • Cantautore 400,00 € <p>ANNIVERSARIO STRAGE 07/04/24</p> <p>Cachet artisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banda di Ceranesi 700,00 € <p>CONCERTO FESTA DELLA REPUBBLICA 01/06/24</p> <p>Cachet artisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orchestra Sanpierrez 1.000,00 € • Incarico per management artistico 2.500,00 € • Incarico per organizzazione e coordinamento 1.000,00 € 	€ 6.180,00	€ 6.180,00	Ammissibile
<p>5.2. Relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)</p> <p>Direzione artistica, coordinamento, organizzazione</p> <p>SERATA BENEDICTA 04/04/24</p> <p>Alloggio per 1 cantautore (albergo) 80,00 €</p>			
<p>7. Spese per diritti SIAE</p> <p>SERATA BENEDICTA 04/04/24 200,00 €</p> <p>CONCERTO FESTA DELLA REPUBBLICA 01/06/24 200,00 €</p>	€ 400,00	€ 400,00	Ammissibile
<p>10. Altre spese</p> <p>Spese non rientranti nelle tipologie sopra indicate strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio autambulanza, piano sicurezza, assicurazione)</p> <p>ANNIVERSARIO STRAGE 07/04/24</p> <p>Ambulanza 300,00 €</p> <p>CONCERTO FESTA DELLA REPUBBLICA 01/06/24</p> <p>Ambulanza 300,00 €</p>	€ 600,00	€ 600,00	
			Ammissibile

Totale Spese

€ 16.880,00

€ 16.880,00

	Valutazione	Note/motivazione
Congruietà dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	Spese ammissibili € 16.880,00 Importo massimo, previsto dal Protocollo d'intesa: € 15.000,00.
-----------------------	--

Data 26 marzo 2024

Laura Dellochio

Redazione a cura di:

Daniela Bartoli

Dirigente



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 71/2024 - Cl. 1.17.1.4.13/2024A/CR

Oggetto: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELL'INIZIATIVA "TRA STORIA E MEMORIA - ANNUALITÀ 2024", IN SENSO AL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO CON L'ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA DI VERBANIA FONDOTOCE (VB). (DB/LD)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELL'INIZIATIVA "TRA STORIA E MEMORIA - ANNUALITÀ 2024", IN SENSO AL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO CON L'ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA DI VERBANIA FONDOTOCE (VB). (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP 291/2022 e 32/2023";

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 17 gennaio 2024, che ha rinnovato il Protocollo d'intesa con l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB), stabilendo nella misura massima di € 15.000,00 annui le risorse finanziarie che il Consiglio regionale si impegna a trasferire, per l'attuazione del Protocollo d'intesa, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 24/01/2024, con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il Piano di attività per l'anno 2024 del Comitato Resistenza e Costituzione;

Vista la nota, acquisita agli atti della struttura competente, prot. CR n. 7213 del 19 marzo 2024, dell'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB), con sede in via Turati 9, Verbania Fondotoce, 28924 (VB), C.F. 93016230034, relativa alle iniziative per l'anno 2024, in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB);

Preso atto che le iniziative proposte per l'anno 2024, incentrate in particolar modo sulla celebrazione dell'80° della strage di Fondotoce e sull'80° della Repubblica partigiana dell'Ossola, sono:

- sabato 29 giugno e domenica 30 giugno 2024, in occasione dell'80° anniversario degli eccidi Fondotoce e Baveno del 20 e 21 giugno 1944: sabato 29 giugno, presso la sede della Casa della Resistenza, convegno dedicato all'eccidio di Fondotoce e al rastrellamento della Val Grande del giugno 1944, dal titolo provvisorio "Diritto al nome, diritto alla Memoria". Con i rappresentanti del Laboratorio di Antropologia e Odontologia forense dialogheranno Gianni Galli (Casa della Resistenza/Istituto Storico della Resistenza di Novara) e la scrittrice Benedetta Tobagi. Alla sera, tradizionale fiaccolata commemorativa che, partendo da Verbania e Baveno, ripercorrerà in parte il tracciato percorso a suo tempo dai martiri dell'eccidio. Domenica 30 giugno, infine, presso il sacrario di Fondotoce, commemorazione ufficiale dell'eccidio, con relatrice ufficiale Benedetta Tobagi;

- venerdì 18 ottobre e sabato 19 ottobre 2024, Convegno nazionale "Progetto e utopia. Repubbliche partigiane e zone libere nella Resistenza italiana", presso la Casa della Resistenza e trasmesso in streaming. Con l'apporto di un comitato scientifico (composto da Santo Peli, Mirco Carrattieri, Chiara Colombini, Enrico Pagano), l'evento è organizzato con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara", con il patrocinio dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri-Rete degli istituti per la Storia della Resistenza e dell'età contemporanea, dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese, in Valsesia, dell'Istituto per la storia della Resistenza della provincia di Asti, del Museo partigiano di Ornavasso;

- dal 23 settembre al 31 ottobre 2024, "Le strade dell'utopia. Mostra diffusa ai luoghi della repubblica partigiana dell'Ossola", mostra diffusa e temporanea sui luoghi di Domodossola, in cui si svolsero i più noti eventi legati alla storia della repubblica partigiana dell'Ossola. Contestualmente alla mostra diffusa temporanea, la Casa della Resistenza si occuperà di formare, tramite progetti di collaborazione rivolti alle scuole secondarie di secondo grado del territorio, le guide per il percorso espositivo. Gli studenti formati (possibilmente iscritti agli ultimi anni di scuole superiori), diverranno gli accompagnatori per intere classi delle scuole del territorio o per altri gruppi di studenti, con un approccio di peer education;

- venerdì 25 ottobre 2024, presso la Casa della Resistenza, nell'ambito delle celebrazioni della repubblica dell'Ossola presentazione del documentario di Marzio Bartolucci e Arianna Giannini "La grande estate partigiana", alla presenza degli autori;

Visto l'art. , comma 1, lettera a) dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, che prevede l'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati, e l'art. 5, che disciplina le iniziative che possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in organizzazione partecipata con Enti pubblici e privati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale, affiancato al logo del Comitato Resistenza e Costituzione;

Considerato di aderire all'iniziativa "Tra storia e memoria - Annualità 2024", in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB), con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione dell'iniziativa "Tra storia e memoria - Annualità 2024", in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB);

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale, mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB);

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione diretta del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione della sopracitata iniziativa nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per un importo di € 13.590,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dall'Associazione, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui agli artt. 3, comma 1, lettera a) e 5 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione dell'iniziativa "Tra storia e memoria - Annualità 2024", in seno al Protocollo d'intesa siglato con l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB), con sede in via Turati 9, Verbania Fondotoce, 28924 (VB), C.F. 93016230034, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per l'organizzazione dell'iniziativa da parte del Consiglio regionale nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione, per un importo di € 13.590,00, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Comitato Resistenza e Costituzione

Oggetto: "Tra storia e memoria - Annualità 2024"

Soggetto Proponente Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB), con sede in Via Turati 9, 

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	Nel 2023 è stato rinnovato per un ulteriore triennio il Protocollo d'intesa con l'Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce (VB) ed il Consiglio regionale del Piemonte, per il tramite del Comitato Resistenza e Costituzione.

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente	€ 5.550,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 5.550,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo)			
425,00 € service audio-video 80° Anniversario Eccidio di Fondotoce - Convegno "Diritto al nome, Diritto alla memoria", 29 giugno 2024, Casa della Resistenza	€ 1.925,00	€ 1.925,00	Ammissibile
1.500,00 € service audio-video Convegno nazionale "Progetto e Utopia", 18 e 19 ottobre 2024, Casa della Resistenza			

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>2. Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie)</p> <p>580,00 € grafica manifesti e volantini - 80° Anniversario Eccidio di Fondotoce (Formato A4, 70x100 e Web), 29 e 30 giugno 2024, Casa della Resistenza</p> <p>780,00 grafica manifesti e volantini - Convegno nazionale "Progetto e Utopia" (18 ottobre e 19 ottobre 2024 presso la Casa della Resistenza) (Formato A4, 70x100 e Web) e mostra diffusa "Le strade dell'Utopia" (Formato A4 e Web) (dal 23 settembre al 31 ottobre 2024 presso la Città di Domodossola)</p> <p>1.000,00 € impaginazione e grafica - Mostra diffusa "Le strade dell'Utopia" (dal 23 settembre al 31 ottobre 2024 presso la Città di Domodossola)</p> <p>385,00 € Stampa manifesti 70x100 e volantini formato A4 per 80° Anniversario Eccidio di Fondotoce (250 manifesti/1000 volantini), (29 giugno e 30 giugno 2024, Casa della Resistenza)</p> <p>590,00 € Stampa manifesti 70x100 e volantini formato A4 per convegno "Progetto e Utopia" (18 ottobre e 19 ottobre 2024 presso la Casa della Resistenza) e mostra "Le strade dell'Utopia" (250 manifesti/2000 volantini) (dal 23 settembre al 31 ottobre 2024 presso la Città di Domodossola)</p> <p>3.300,00 € - Stampa n. 11 postazioni rimovibili per mostra diffusa "Le strade dell'Utopia" (dal 23 settembre al 31 ottobre 2024 presso la Città di Domodossola)</p>	€ 6.635,00	€ 6.635,00	Ammissibile
<p>3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa</p> <p>200,00 € per affissioni - 80° Anniversario Eccidio di Fondotoce Data evento: 29 giugno e 30 giugno 2024, Casa della Resistenza. Comuni interessati alle affissioni: Gravellona Tace, Verbania, Omegna, Nonio, Casale Corte Cerro, San Maurizio, Domodossola, Villadossola, San Bernardino Verbano, Cannero, Cannobio, Premeno, Arizzano, Bee, Oggebbio, Comuni Valli Ossolane NON AMMISSIBILE</p> <p>200,00 € per affissioni Convegno nazionale "Progetto e Utopia", 8 e 19 ottobre 2024, Casa della Resistenza e mostra diffusa "Le strade dell'Utopia", dal 23 settembre al 31 ottobre 2024 presso la Città di Domodossola. Comuni interessati alle affissioni: Gravellona Tace, Verbania, Omegna, Nonio, Casale Corte Cerro, San Maurizio, Domodossola, Villadossola, San Bernardino Verbano, Cannero, Cannobio, Premeno, Arizzano, Bee, Oggebbio, Comuni Valli Ossolane NON AMMISSIBILE</p>	€ 400,00	€ 0,00	Non ammissibile

<p>5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego)</p> <p>5.2. Relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)</p> <p>130,00 € per ospitalità relatori - 80° Anniversario Eccidio di Fondotoce (Benedetta Tobagi), 29 e 30 giugno 2024, Casa della Resistenza, Spese di pernottamento (2 notti) e vitto (2 cene)</p> <p>2.800,00 € ospitalità relatori convegno nazionale "Progetto e Utopia", 18 e 19 ottobre 2024, Casa della Resistenza. Spese di pernottamento (1 notte) e vitto (1 cena) per n. 10 relatori: Adolfo Mignemi, Sonia Castro, Pierangelo Lombardi, Paolo Veneziano, Graziano Marnane, Enrico Pagano, Graziella Gaballo, Elena Rizzato, Sara Bruno, Mario Renosio. Spese di pernottamento (2 notti) e vitto (2 cene) per n. 10 relatori: Chiara Colombini, Mirco Carrattieri, Fabio Mantella, Santo Peli, Rocco Lentini, Angelo Bitti, Achille Conti, Fabio Verardo, Alessandro Celi, Andrea Rossi.</p>	<p>€ 2.930,00</p>	<p>€ 2.930,00</p>	<p>Ammissibile</p>
<p>6. Spese di personale (Indicare l'importo complessivo, l'ufficio preposto provvederà al calcolo della relativa percentuale. L'importo è considerato ammissibile nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime sostenute.)</p> <p>1 dipendente dell'Associazione Casa della Resistenza, 458 ore complessive suddivise nei mesi di maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre 2024.</p>	<p>€ 8.000,00</p>	<p>€ 1.600,00</p>	<p>Ammissibile, nella misura del 20%</p>
<p>10. Altre spese Spese non rientranti nelle tipologie sopra indicate strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio autambulanza, piano sicurezza, assicurazione)</p> <p>400,00 € - Documentario "La grande estate partigiana" - diritti di riproduzione verso casa Lutea Produzioni, 25 ottobre 2024, Casa della Resistenza</p> <p>100,00 € - Servizio Autoambulanza per 80° Anniversario Eccidio, 29 e 30 giugno 2024, Casa della Resistenza</p> <p>160,00 € - Fiaccole per 80° Anniversario Eccidio, 29 e 30 giugno 2024, Casa della Resistenza NON AMMISSIBILE</p>	<p>€ 660,00</p>	<p>€ 500,00</p>	<p>Ammissibile, fuorché la spesa per le fiaccole (160,00 €)</p>
<p>Totale Spese</p>	<p>€ 20.550,00</p>	<p>€ 13.590,00</p>	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

Note ulteriori

Spese ammissibili € 13.590,00

Importo massimo concedibile da Protocollo: € 15.000,00

Importo massimo concedibile: € 13.590,00

Data 26 marzo 2024

Laura Dellochio

Redazione a cura di:

Daniela Bartoli

Dirigente



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 72/2024 - Cl. 1.17.1.4.5/A2024CR

Oggetto: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELLO SPETTACOLO DEI MODENA CITY RAMBLERS DEL 19 APRILE 2024, IN SENO ALLA SECONDA EDIZIONE DEL "R.RESISTERE FESTIVAL", IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI DRUENTO (TO). (DB/LD)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 3, COMMA 1, LETTERA A) E 5 DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 3/2024, DELLO SPETTACOLO DEI MODENA CITY RAMBLERS DEL 19 APRILE 2024, IN SENO ALLA SECONDA EDIZIONE DEL "R.RESISTERE FESTIVAL", IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI DRUENTO (TO). (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP 291/2022 e 32/2023";

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la nota, acquisita agli atti della struttura competente, prot. CR n. 7455 del 21/03/2024, da parte del Comune di Druento (TO), con sede in via Roma, n. 21 - Druento (TO) - C.F. 01511410019, relativa alla seconda edizione del "R.RESISTERE FESTIVAL", rassegna che, in concomitanza con il periodo delle celebrazioni del 25 aprile, affronta la complessità della Resistenza che, in opposizione al nazifascismo, ha portato democrazia e libertà;

Preso atto che l'iniziativa si svolgerà dal 19 aprile 2024 al 1° maggio 2024 presso le strutture e nel centro storico del Comune di Druento e che l'evento, per cui si richiede il sostegno del Consiglio regionale del Piemonte è previsto venerdì 19 aprile 2024, con il concerto dei Modena City Ramblers "Alto Mare Tour", al fine di celebrare in modo solenne la manifestazione nazionale del 25 aprile, per commemorare la liberazione dell'Italia dal nazifascismo;

Rilevato che l'iniziativa avrà luogo in periodo pre-elettorale;

Atteso che l'Associazione proponente ha già posto in essere le attività necessarie alla realizzazione di esse, impedendone di fatto la rinviabilità e che quindi l'adozione del presente atto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa, che persegue finalità rispondenti agli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, nonché alle celebrazioni del calendario civile;

Considerato pertanto che la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa implicherà che tutte le attività di promozione e comunicazione avverranno nel rispetto delle modalità di attuazione del divieto di comunicazione di cui all'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

Visto l'art. 3, comma 1, lettera a) dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, che prevede l'organizzazione diretta di iniziative, eventualmente in collaborazione con enti pubblici e privati, e l'art. 5, che disciplina le iniziative che possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in organizzazione partecipata con Enti pubblici e privati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta, verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 32 dei Criteri sopracitati;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale, affiancato al logo del Comitato Resistenza e Costituzione;

Considerato di aderire allo spettacolo dei Modena City Ramblers di venerdì 19 aprile 2024, in seno alla seconda edizione del "R.ESISTERE FESTIVAL", in collaborazione con il Comune di Druento (TO), con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione dello spettacolo dei Modena City Ramblers di

venerdì 19 aprile 2024, in seno alla seconda edizione del “R.ESISTERE FESTIVAL”, in collaborazione con il Comune di Druento (TO);

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell’iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale, mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con il Comune di Druento (TO);

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l’organizzazione diretta del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione della sopracitata iniziativa nella percentuale del 42% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell’istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per un importo di € 9.997,26, fatto salvo quanto disposto dall’articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell’istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dall’Associazione, agli atti dell’Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell’ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull’ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all’ente per l’organizzazione tecnica e logistica dell’evento in programma;

L’Ufficio di Presidenza, all’**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare l’organizzazione diretta di cui agli artt. 3, comma 1, lettera a) e 5 dei Criteri approvati con DUP n. 3/2024, del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione dello spettacolo dei Modena City Ramblers di venerdì 19 aprile 2024, in seno alla seconda edizione del “R.ESISTERE FESTIVAL”, in collaborazione con il Comune di Druento, via Roma, 21 (TO), C.F. 01511410019, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell’istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e di quantificare le risorse finanziarie per l’organizzazione dell’iniziativa da parte del Consiglio regionale nella percentuale del 42% delle spese ritenute ammissibili a seguito dell’istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione, per un importo di € 9.997,26, fatto salvo quanto disposto dall’articolo 34 dei Criteri, il quale stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione, sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario e ritenute ammissibili a seguito dell’istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

2. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Comitato Resistenza e Costituzione

Oggetto: Spettacolo 19/04/2024 Modena City Ramblers - II Ed. R.ESISTERE FESTIVAL

Soggetto Proponente Comune di Druento, Via Roma, 21 (TO) CF: 01511410019

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Locale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente	€ 19.630,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 19.630,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo)</p> <p>Noleggio attrezzature e installazione EVAC + impiantistica elettrica ordinaria e di emergenza e generatore elettrico (6.100,00 €), Noleggio palco con copertura e gazebo per camerini (3.500,00 €), audio e luci (1.500,00 €), service, n. 100 transenne (1.200,00 €), n. 6 wc (700,00 €), n. 60 passacavi (700,00 €)</p> <p>Tutte le spese si riferiscono a noleggi ed installazioni che verranno realizzate nelle giornate del 18 e 19 aprile 2024 e disallestite entro il 22 aprile 2024</p>	€ 13.700,00	€ 13.700,00	Ammissibile
<p>2. Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie)</p> <p>Grafica e stampa 1000 manifesti 70x100 per il concerto dei Modena City Ramblers del 19.04.2024. I manifesti verranno realizzati e stampati indicativamente entro 20 giorni dall'evento</p>	€ 500,00	€ 500,00	Ammissibile
<p>3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie)</p> <p>Affissione 1000 manifesti 70X100 per il concerto dei Modena City Ramblers del 19.04.2024</p> <p>i manifesti verranno affissi entro 15 giorni dall'evento (presumibilmente entro il 4 aprile 2024) nei comuni di: Torino (600,00 €, Druento (zero), Venaria (50,00 €, Collegno (75,00 €) e Rivoli (75,00 €)</p>	€ 800,00	€ 0,00	Non ammissibile

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego)</p> <p>Cachet Modena City Ramblers 8 artisti Ore di impiego 8 7.930,00 € (il cachet è il costo per una prestazione artistica forfettaria che verrà fatturata dall'agenzia di management dei Modena City Ramblers)</p> <p>5.2. Relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio) Ospitalità (catering, cena e pernottamento) 8 artisti TOT. 873,00 € + ospitalità (catering, cena e pernottamento) 3 tecnici (2 fonici + 1 tour manager) TOT. 327,00 €: 1.200,00 €</p> <p>Per catering, cena e pernottamento si intende la fornitura di cibo e bevande per rifocillare il gruppo musicale nel pomeriggio durante le prove e consta in una spesa di acquisto di alimenti e bevande ed allestimento)</p> <p>Catering nel camerino: 8 artisti (113,00 €) 2 tecnici e 1 tour manager (42,00 €) NON AMMISSIBILE</p> <p>Cena post concerto per 35,00 € cad. 8 artisti (280,00 €) 2 tecnici e 1 tour manager (105,00 €) NON AMMISSIBILE</p> <p>Pernotto per 60,00 € a testa: 8 artisti (480,00 €) 2 tecnici e 1 tour manager (180,00 €) NON AMMISSIBILE</p> <p>la cena verrà consumata nella serata del 19/04/24 e l'ospitalità è prevista per la notte del 19/04/24.</p>	€ 9.130,00	€ 8.803,00	Ammissibile, fuorché tutte le spese per i 2 tecnici ed il tour manager
<p>6. Spese di personale (Indicare l'importo complessivo, l'ufficio preposto provvederà al calcolo della relativa percentuale. L'importo è considerato ammissibile nella misura massima del venti per cento del totale delle spese medesime sostenute.)</p> <p>Coordinamento logistica, organizzazione 1.500,00 € (personale interno ARCI Valle Susa-Pinerolo aps) 2 dipendenti parasubordinati (co.co.co.) dell'associazione che saranno impegnati per la realizzazione di questo evento per i mesi di marzo e fino al 19 aprile incluso.</p>	€ 1.500,00	€ 300,00	Ammissibile nella misura del 20%
<p>7. Spese per diritti SIAE per il concerto dei Modena City Ramblers del 19.04.2024</p>	€ 500,00	€ 500,00	Ammissibile

10. Altre spese

Spese non rientranti nelle tipologie sopra indicate strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio ambulanza, piano sicurezza, assicurazione)

Ambulanze 500,00 €

Sicurezza (n. 10 steward con patentino prefettizio per il periodo dalle 19.00 alle 00.00 del giorno 19/04/24) 1.500,00 € (si tratta di un servizio che l'organizzatore acquisterà da agenzia abilitata)

Professionista pratiche pubblico spettacolo

1.500,00 € (si tratta di un Perito abilitato al rilascio di relazione tecnica e piano della sicurezza per realizzazione pubblico spettacolo.)

€ 3.500,00

Totale Spese

€ 29.630,00

€ 23.803,00

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	Spese ammissibili € 23.803,00
-----------------------	-------------------------------

Data 26 marzo 2024

Laura Dellochio

Redazione a cura di:

Daniela Bartoli

Dirigente



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 73/2024 - Cl. 1.17.1.4.15/2024ACR

Oggetto: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, PER IL TRAMITE DEL COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE, E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - COMITATO PROVINCIALE DI TORINO PER IL TRIENNIO 2024/2026. (DB/LD)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, PER IL TRAMITE DEL COMITATO RESISTENZA E COSTITUZIONE, E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - COMITATO PROVINCIALE DI TORINO PER IL TRIENNIO 2024/2026. (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP 291/2022 e 32/2023";

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Preso atto che tra le finalità istituzionali del Comitato Resistenza e Costituzione figurano la conservazione e la trasmissione della memoria storica della Resistenza, della deportazione, dello sterminio e delle persecuzioni, dell'internamento militare e di ogni altra vicenda connessa alla seconda guerra mondiale e al contrasto al nazifascismo, lo studio e l'approfondimento della storia contemporanea, la diffusione della conoscenza dei diritti, dei principi e dei valori della Costituzione repubblicana;

Considerato che il suddetto Comitato fin dalla sua istituzione ha realizzato e promosso progetti di valorizzazione dei luoghi, che sono stati teatro degli episodi più significativi della lotta di Liberazione in Piemonte;

Considerato, altresì, che detto Comitato continua a svolgere una costante attività di ricerca e di studio sulla storia contemporanea e si impegna in numerosi progetti di diffusione della conoscenza della storia della Resistenza in Piemonte, anche e soprattutto presso le giovani generazioni, tramite iniziative culturali quali convegni, mostre, seminari, pubblicazioni, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, manifestazioni celebrative ed eventi connessi alle principali ricorrenze del calendario civile, iniziative formative e didattiche nei confronti degli studenti e delle scuole piemontesi di ogni ordine e grado;

Atteso che il Comitato Resistenza e Costituzione, composto dai rappresentanti delle Associazioni partigiane, dei deportati, dei combattenti e reduci, degli Istituti storici della Resistenza, delle Associazioni e delle istituzioni culturali attive in Piemonte sui temi della memoria, nonché dai rappresentanti degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e militari, delle forze politiche e delle rappresentanze sociali piemontesi, svolge la propria attività in collaborazione e d'intesa con tali realtà e con altri soggetti pubblici e privati;

Preso atto inoltre che la citata legge regionale n. 7/1976 prevede la possibilità di stipulare convenzioni o intese con enti e organizzazioni senza fine di lucro impegnate sui temi di competenza dell'organismo e che nel corso degli anni il Comitato ha promosso la stipulazione di protocolli d'intesa tra il Consiglio regionale e associazioni ed enti che svolgono sul territorio piemontese un ruolo culturale e formativo di diffusione della conoscenza storica della Resistenza o di tutela dei luoghi della memoria o di siti di particolare rilevanza per la lotta di Liberazione nella nostra regione;

Visto il Capo IV, art. 22 della DUP n. 3/2024, che prevede che il Consiglio regionale può stipulare, anche su proposta degli organismi consultivi, protocolli d'intesa e convenzioni di durata pluriennale con enti pubblici e privati, al fine di assicurare una stabile collaborazione finalizzata all'organizzazione congiunta di iniziative di comune interesse e che la stipulazione avviene previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, che definisce la misura dell'impegno finanziario annuale a carico del Consiglio regionale, sulla base dell'istruttoria tecnica di cui all'articolo 23;

Preso atto che sono attualmente in essere quattro Protocolli d'intesa con il Consiglio regionale (Comitato Resistenza Colle del Lys, Associazione Memoria della Benedicta, Associazione Casa della Resistenza di Verbania Fondotoce, Casa della Memoria di Vinchio/Israt), per il tramite del Comitato Resistenza e Costituzione, con scadenza al 17 gennaio 2027;

Nel riconoscere come l'approfondimento storico e culturale delle vicende e dei temi di natura politica, sociale ed economica legati al territorio regionale e la conoscenza dei principi e dei valori alla base della Costituzione italiana costituiscano strumenti fondamentali per il rafforzamento del carattere democratico della nostra società;

Considerando, inoltre, che l'ANPI - Comitato Provinciale di Torino, riunitasi in Associazione ai sensi dell'art 3, titolo II, dello Statuto A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (Ente Morale, ai sensi del d.l. 5 aprile 1945, n. 224), ha, tra le principali finalità, le seguenti:

- valorizzare in campo nazionale ed internazionale il contributo effettivo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i Caduti e perpetuarne la memoria;
- tutelare l'onore e il nome partigiano contro ogni forma di vilipendio o di speculazione;
- mantenere vincoli di fratellanza tra partigiani italiani e partigiani di altri paesi;
- promuovere studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e delle riconquiste della libertà;
- promuovere eventuali iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società;
- battersi affinché i principi informatori della Guerra di Liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni;
- concorrere alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione Italiana, frutto della Guerra di Liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli;
- dare aiuto e appoggio a tutti coloro che si battono, singolarmente o in associazioni, per quei valori di libertà e di democrazia che sono stati fondamento della guerra partigiana;

Preso inoltre atto che :

- l'Associazione da moltissimi anni è diventata riferimento costante nel territorio torinese e nella sua provincia per numerose generazioni di cittadini, per l'attuazione delle finalità, di cui sopra, proponendosi come uno dei principali interlocutori per tutti coloro i quali abbraccino i valori fondamentali della nostra democrazia e cioè l'antifascismo e la libertà, grazie a innumerevoli iniziative di vario genere anche in collaborazione con importanti realtà storico-culturali, creando una rete fondamentale di mantenimento e diffusione della memoria;
- è attivo e costante l'impegno dell'Associazione verso la memoria attiva, per realizzare una cittadinanza consapevole e responsabile, così come si può evincere dal sito internet dell'Associazione stessa (<https://www.anpitorino.com/>);

Concordando, quindi, sulla necessità di stipulare uno Schema di Protocollo d'intesa, con l'Associazione nazionale Partigiani d'Italia - Comitato Provinciale di Torino, quale terreno privilegiato di collaborazione e di impegno, tramite la realizzazione, di convegni, mostre, seminari, pubblicazioni, in ossequio alle finalità più sopra esplicitate;

Considerata, infine, la particolare rilevanza che l'attività di conservazione e valorizzazione della memoria storica relativa alla Resistenza piemontese, nel più vasto contesto della Resistenza italiana ed europea, assumerà nel prossimo anno 2025, in occasione dell'80° anniversario della Liberazione;

Verificata la volontà del Consiglio regionale del Piemonte di instaurare una stabile collaborazione per la realizzazione delle attività e per il perseguimento degli obiettivi istituzionali del Comitato, tramite l'attuazione delle finalità dello schema di Protocollo stesso;

Visti, in particolare, l'art. 3 per quanto concerne gli impegni del Consiglio regionale, l'art. 5 per quanto concerne gli oneri finanziari e l'art. 7, per quanto concerne la durata;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, nell'ambito delle attività del Comitato Resistenza e Costituzione e per le finalità di cui alla legge regionale n. 7/1976 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", la stipulazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Comitato Provinciale di Torino, con sede in via del Carmine, 14, Torino, C.F. 80171270012;
2. di approvare lo Schema di Protocollo d'intesa, **allegato** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che Il Consiglio individua le risorse da assegnare ai soggetti firmatari per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del già citato Schema di Protocollo;
4. di definire la durata del Protocollo fino al 17 gennaio 2027, analogamente con la data di scadenza dei Protocolli d'intesa attualmente in essere con il Consiglio regionale, per il tramite del Comitato Resistenza e Costituzione, con facoltà di rinnovo alla scadenza per un ulteriore triennio o per il diverso termine che verrà stabilito d'intesa tra le parti;
5. di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale o suo delegato di sottoscrivere l'**allegato** Schema di Protocollo;
6. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e predisporre gli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti per l'attuazione dell'allegato Protocollo.

Protocollo d'Intesa tra
il Consiglio regionale del Piemonte e l'Associazione
Nazionale Partigiani d'Italia – Comitato Provinciale di
Torino

il **Consiglio regionale del Piemonte**, nella persona del Presidente pro – tempore Stefano Allasia, nato a ... il ... e domiciliato per la carica ai fini del presente atto presso la sede del Consiglio regionale in Torino, via Alfieri n. 15;

l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Comitato Provinciale di Torino, nella persona del Presidente pro-tempore Nino Boeti, nato a il e domiciliato per la carica ai fini del presente atto presso la sede dell'Associazione in Torino, Via del Carmine, 14 Torino;

di seguito denominati "Parti"

Premesso che:

il Consiglio regionale del Piemonte ha istituito, con legge n. 7 del 22 gennaio 1976, il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana (*di seguito Comitato*);

finalità istituzionali del Comitato sono la trasmissione della memoria storica della Resistenza, della deportazione, dello sterminio e delle persecuzioni, dell'internamento militare, e di ogni altra vicenda connessa alla seconda guerra mondiale e al contrasto al nazi-fascismo, lo studio e l'approfondimento della storia contemporanea, la diffusione della conoscenza dei diritti, dei principi e dei valori della Costituzione repubblicana;

nel corso dei decenni l'attività del Comitato si è articolata attraverso iniziative culturali quali convegni, mostre, seminari, pubblicazioni, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, manifestazioni celebrative e eventi connessi alle principali ricorrenze del calendario civile, iniziative formative e didattiche nei confronti degli studenti e delle scuole piemontesi di ogni ordine e grado;

il Comitato, composto dai rappresentanti delle associazioni partigiane, dei deportati, dei combattenti e reduci, degli Istituti storici della Resistenza, delle associazioni e delle istituzioni culturali attive in Piemonte sui temi della memoria, nonché dai rappresentanti degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e militari, delle forze politiche e delle rappresentanze sociali piemontesi, svolge la propria attività in collaborazione e d'intesa con tali realtà e con altri soggetti pubblici e privati;

la citata legge regionale n. 7/1976 istitutiva del Comitato prevede la possibilità di stipulare convenzioni o intese con enti e organizzazioni senza

fine di lucro impegnate sui temi di competenza dell'organismo;

nel corso degli anni il Comitato ha promosso la stipulazione di protocolli d'intesa tra il Consiglio regionale e associazioni ed enti che svolgono sul territorio piemontese un ruolo culturale e formativo di diffusione della conoscenza storica della Resistenza o di tutela dei luoghi della memoria o di siti di particolare rilevanza per la lotta di Liberazione nella nostra regione;

Premesso, inoltre che l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Comitato Provinciale di Torino), riunitasi in Associazione ai sensi dell'art 3, titolo II, dello Statuto A.N.P.I. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA (Ente Morale, ai sensi del D.L. 5 aprile 1945, n. 224),

ha, tra le principali finalità, le seguenti:

valorizzare in campo nazionale ed internazionale il contributo effettivo portato alla causa della libertà dall'azione dei partigiani e degli antifascisti, glorificare i Caduti e perpetuarne la memoria;

tutelare l'onore e il nome partigiano contro ogni forma di vilipendio o di speculazione;

mantenere vincoli di fratellanza tra partigiani italiani e partigiani di altri paesi;

promuovere studi intesi a mettere in rilievo l'importanza della guerra partigiana ai fini del riscatto del Paese dalla servitù tedesca e delle riconquiste della libertà;

promuovere eventuali iniziative di lavoro, educazione e qualificazione professionale, che si propongano fini di progresso democratico della società;

battersi affinché i principi informatori della Guerra di Liberazione divengano elementi essenziali nella formazione delle giovani generazioni;

concorrere alla piena attuazione, nelle leggi e nel costume, della Costituzione Italiana, frutto della Guerra di Liberazione, in assoluta fedeltà allo spirito che ne ha dettato gli articoli;

dare aiuto e appoggio a tutti coloro che si battono, singolarmente o in associazioni, per quei valori di libertà e di democrazia che sono stati fondamento della guerra partigiana;

Preso atto che

l'Associazione da moltissimi anni è diventata riferimento costante nel territorio torinese e nella sua provincia per numerose generazioni di cittadini, per l'attuazione delle finalità, di cui sopra, proponendosi come uno dei principali interlocutori per tutti coloro i quali abbraccino i valori fondamentali della nostra democrazia e cioè l'antifascismo e la libertà, grazie a innumerevoli iniziative di vario genere anche in collaborazione con importanti realtà storico culturali, creando una rete fondamentale di

mantenimento e diffusione della memoria;

E' attivo e costante l'impegno dell'Associazione verso la memoria attiva, per realizzare una cittadinanza consapevole e responsabile, così come si può evincere dal sito internet dell'Associazione stessa (<https://www.anpitorino.com/>)

Preso atto inoltre che l'Associazione ha presentato con nota prot. n. 7732 del 25 marzo 2024 formale richiesta al presidente del Consiglio regionale del Piemonte di stipulare un protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative e attività congiunte nell'ambito dell'attività del Comitato;

le Parti riconoscono che l'approfondimento storico e culturale delle vicende e dei temi di natura politica, sociale ed economica legati al territorio regionale e la conoscenza dei principi e dei valori alla base della Costituzione italiana costituiscono strumenti fondamentali per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole e per il rafforzamento del carattere democratico della nostra società;

le Parti condividono l'intento di avviare una stabile collaborazione per la realizzazione delle attività e per il perseguimento degli obiettivi istituzionali del Comitato, valorizzando nel contempo la rete di relazioni culturali che l'Associazione ha costruito con soggetti e istituzioni pubbliche e private impegnate nella tutela e nella valorizzazione dei valori costituzionali e della memoria storica e contemporanea;

le Parti individuano nell'attività culturale, formativa e divulgativa da svolgersi nell'ambito della regione Piemonte, il terreno privilegiato di collaborazione e di impegno nell'ambito del presente Protocollo;

vista:

la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 10 gennaio 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della Legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione Dup 291/2022 e 32/2023";

dato atto che:

l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. ... del ... ha approvato lo schema del presente protocollo;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, ritenuto parte integrante del presente protocollo, le Parti con il presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Finalità)

1. Il presente Protocollo promuove la stabile collaborazione tra il Consiglio

regionale del Piemonte (*di seguito Consiglio*) e l'**Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Comitato Provinciale di Torino** (*di seguito Associazione*) per la realizzazione delle attività e per il perseguimento degli obiettivi istituzionali del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana (*di seguito Comitato*).

Art. 2 (Oggetto)

1. Il Consiglio e l'Associazione si impegnano a realizzare annualmente una o più iniziative concordate di studio, divulgazione o approfondimento sui temi di competenza del Comitato e di comune interesse.
2. Le iniziative concordate, di carattere culturale, formativo o didattico, aperte al pubblico e a partecipazione gratuita, possono consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in convegni, mostre, seminari, pubblicazioni, prodotti multimediali, concorsi per le scuole, manifestazioni in occasione delle ricorrenze del calendario civile o altre attività definite d'intesa tra le parti, anche in collaborazione con altri soggetti.

Art. 3

(Impegni del Consiglio regionale)

1. Il Consiglio, fatto salvo quando disposto dal successivo articolo 5, si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture organizzative e di comunicazione per la realizzazione e la divulgazione delle iniziative concordate.
2. Il Consiglio garantisce in particolare l'informazione e la comunicazione sulle iniziative attraverso l'attività dell'ufficio stampa, la divulgazione sui propri canali informativi tradizionali, web e social, la copertura video giornalistica dell'evento, la diffusione di inviti o materiale informativo ai propri interlocutori.
3. Le strutture competenti del Consiglio possono collaborare direttamente nell'organizzazione delle iniziative, compatibilmente con le esigenze e le priorità degli uffici.
4. Il Consiglio si impegna infine, ove richiesto, a mettere a disposizione gli spazi e le sale delle proprie sedi istituzionali, compatibilmente con la programmazione generale degli eventi e nel rispetto delle normative tecniche e di sicurezza in materia, per ospitare le iniziative concordate.

Art. 4

(Impegni l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia – Comitato Provinciale di Torino)

1. L'Associazione si impegna a presentare al Comitato con congruo anticipo una o più proposte di iniziative, complete di programma di massima e di preventivo finanziario, nel limite di quanto stabilito dall'articolo 5.
2. Nella realizzazione delle iniziative concordate l'Associazione si impegna a

definire e condividere con le competenti strutture del Consiglio ogni elemento, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e alle attività di comunicazione.

3. L'Associazione si impegna inoltre a diffondere e divulgare, attraverso le proprie strutture, strumenti o canali di informazione, le attività e gli eventi promossi o organizzati dal Comitato.

Art. 5 (Oneri finanziari)

1. Per la realizzazione del presente Protocollo il Consiglio si impegna a trasferire, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, risorse finanziarie a favore dell'Associazione, nella misura massima di euro 15.000,00 annui, sulla base delle iniziative concordate e delle relative previsioni di spesa.

2. Al fine dell'erogazione delle risorse finanziarie di cui al comma 1, l'Associazione è tenuta a presentare regolare rendicontazione delle spese sostenute, ai sensi dei criteri e delle modalità per l'organizzazione e partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6.

Art. 6 (Monitoraggio)

1. Le parti si impegnano a monitorare l'andamento delle iniziative concordate e a valutare i risultati conseguiti in termini di partecipazione, gradimento e impatto, ai fini dell'eventuale rinnovo del protocollo e dell'individuazione di nuove possibili azioni nell'ambito del medesimo.

Art. 7 (Durata)

1. Il presente Protocollo dura fino al 17/01/2027.

2. Il Protocollo è rinnovabile alla scadenza per un ulteriore triennio o per la diversa durata che verrà stabilita d'intesa tra le parti.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

I dati personali forniti e raccolti in conseguenza della sottoscrizione del presente Protocollo sono trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al dlgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal dlgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il Presidente del Consiglio regionale del Piemonte Stefano

Allasia Il Presidente dell'Associazione Nazionale Partigiani

d'Italia Nino Boeti



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 74/2024 - Cl. 3.1.1

Oggetto: RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. STRUTTURE DIRIGENZIALI, DECLARATORIE E DECORRENZA. (CM/GB)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

RIORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE. STRUTTURE DIRIGENZIALI, DECLARATORIE E DECORRENZA. (CM/GB)

Premesso che:

- con la DUP n. 42 del 9 marzo 2017 veniva approvata la riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale riducendo da 3 a 2 le direzioni e confermando 11 settori e la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale in 20 unità;
- con la DUP n. 75 del 12 aprile 2017 si procedeva alla riduzione della dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale da 20 a 15 unità e con la DUP n. 95 del 26.04.2017 si apportavano alcune modifiche all'allegato "A" della DUP n. 42/2017, rinviando a successivo provvedimento la definizione della dotazione organica del personale del Consiglio regionale;
- con la DUP n. 119 del 15 giugno 2017 si procedeva a riunire in un unico atto deliberativo la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate da ultimo dalla DUP n. 95 del 26.04.2017 nonché la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con DUP n. 38 del 28 aprile 2016;
- con la DUP n. 75 del 29.03.2019 si procedeva alla modifica dell'articolazione della dotazione organica complessiva, riducendo la dotazione organica del personale di qualifica dirigenziale da 15 a 13 unità;
- con la DUP n. 178 del 11 dicembre 2020 veniva approvata la nuova riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale, articolata in n. 2 direzioni e 12 settori, nonché la declaratoria delle loro attribuzioni, come descritto nell'allegato "A" al citato atto, e si procedeva ad incrementare di una unità il numero dei posti di qualifica dirigenziale in dotazione organica da 13 a 14 unità;
- con la DUP n. 84 del 30 marzo 2023 si procedeva, in attuazione dell'articolo 140 della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2022", alla soppressione della struttura Segretariato generale ed alla ridenominazione della Direzione Processo legislativo e Comunicazione istituzionale in Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale ed allo spostamento delle competenze relative alla struttura soppressa Segretariato alla Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, fatta eccezione per quelle relative alla gestione

dell'Ufficio posta e alla sicurezza e vigilanza e ad alcune modifiche all'attribuzione di competenze tra le strutture del Consiglio regionale;

Considerato che, con la citata DUP n. 84/2023, l'Ufficio di Presidenza ha disposto l'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", con assegnazione alla medesima dei seguenti settori:

- Corecom;
- Comunicazione, partecipazione, relazioni esterne e cerimoniale;
- Informazione e ufficio stampa;
- Organismi consultivi, osservatori;

Considerato, inoltre, che, con la deliberazione di cui al punto precedente l'Ufficio di Presidenza ha disposto che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale assumerà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che dalla medesima data a tale Direzione afferirà il settore Difensore civico e garanti;

Considerato che l'Ufficio di Presidenza, nella Sezione 3.3 del PIAO 2024-2026, relativa al Piano triennale del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione n. 23 del 31 gennaio 2024, in relazione alla copertura di posti di Area dirigenziale di responsabile del settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e del settore Informazione e Ufficio stampa, considerato che era pendente un giudizio innanzi al giudice amministrativo relativamente al bando di concorso sopra citato, si riservava di adottare successive determinazioni in ordine alla copertura di tali posti ed all'assetto complessivo della direzione, anche alla luce del mutato contesto organizzativo, nelle more dell'istituzione della nuova struttura apicale di cui al punto precedente;

Ritenuto di effettuare una valutazione più ampia delle esigenze organizzative del Consiglio regionale in ordine all'assetto complessivo delle attività della direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale;

Considerato che è prossima l'apertura della nuova Biblioteca della Regione Piemonte, che sarà gestita dal Consiglio regionale nei nuovi locali in corso di ristrutturazione nell'immobile ex Banco di Sicilia, rispetto alle attività di informazione;

Considerato inoltre il sensibile incremento delle attività legate alla comunicazione, al cerimoniale e relazioni esterne, alle attività di organizzazione di iniziative ed eventi, alla gestione dell'URP, alla valorizzazione del territorio piemontese nonché alla cura dei rapporti e degli adempimenti relativi ai contributi, patrocini e partecipazione ad iniziative esterne e ritenuto che tali attività siano prevalenti, per ampiezza e rilevanza, rispetto alle attività di informazione;

Valutata pertanto l'opportunità di procedere ad un intervento di riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale prevedendo, nella Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, la soppressione dei settori Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e Informazione e ufficio stampa e l'istituzione dei nuovi settori Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi e Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca;

Ritenuto di confermare l'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", con assegnazione alla medesima dei seguenti settori:

- Corecom;
- Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi;
- Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca;
- Organismi consultivi, osservatori;

Ritenuto altresì di confermare che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale prenderà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che a tale Direzione afferirà il settore Difensore civico e garanti;

Considerato che le modifiche apportate alle strutture apicali non sono tali da richiede competenze specialistiche e professionalità diverse da quelle possedute dagli attuali responsabili di direzione e che si intendono implicitamente confermati gli incarichi conferiti agli attuali responsabili con DUP n. 42 del 02.03.2023 e ritenuto di disporre che si provvederà con successivo atto ad assumere determinazioni riguardo alla proroga dell'incarico conferito con DUP n. 183 del 21.6.2023;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 33, commi 1 e 2 della l.r. 23/2008, l'assegnazione dell'organico alle direzioni a seguito di riorganizzazione anche parziale delle strutture è effettuata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale mentre la direzione competente in materia di personale adotta gli atti di variazione di assegnazione del personale tra le diverse direzioni;

Richiamate la DUP n. 200 del 29 dicembre 2020 recante "Approvazione requisiti per la copertura dei posti di responsabile di direzione. Determinazione durata degli incarichi", la DUP n. 8 del 21 gennaio 2021 recante "Modifica dei criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi direttoriali e dirigenziali del Consiglio regionale. Allegati B1 e B2 dell'Allegato B) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con D.U.P. n. 119 del 15.06.2017", la DUP n. 24 del 9 febbraio 2021 recante "Articoli 22 e 22 bis legge regionale 28 luglio 2008, n. 23. Approvazione requisiti per la copertura dei posti di responsabile di Settore" e la DUP n. 175 del 3 dicembre 2020 recante "Rotazione ordinaria: linee di indirizzo dell'Ufficio di Presidenza in attuazione della misura n. 33 del PTPC anni 2020 - 2022";

Dato atto che, con DUP n. 42 del 2.3.2023, si è proceduto a confermare i contenuti dei provvedimenti di cui al punto precedente per la parte non incompatibile con la durata minima triennale degli incarichi dirigenziali, dando atto che tali provvedimenti si intendono conseguentemente modificati nella parte in cui prevedono la durata biennale degli incarichi dirigenziali e a dare atto che si sarebbe provveduto, con il provvedimento di riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale, a modificare l'allegato B) del provvedimento organizzativo approvato da ultimo con DUP n. 119 del 15.06.2017, recante la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, apportando altresì altre modifiche di coordinamento con la riorganizzazione stessa e con i mutamenti legislativi e contrattuali sopravvenuti;

Considerato che occorrerà procedere alla ridefinizione dell'articolato di cui al provvedimento organizzativo approvato da ultimo con DUP n. 119 del 15.06.2017 che presenta una complessità di argomenti e di istituti tale da richiedere una profonda revisione ed aggiornamento del testo dell'articolato di cui all'allegato B della stessa deliberazione, in riferimento alle nuove disposizioni contrattuali ed al quadro normativo delle disposizioni in materia di pubblico impiego, previo approfondimento da effettuare anche in coordinamento con i competenti uffici del ruolo organico della Giunta regionale, e ritenuto pertanto di demandare a successivo provvedimento l'approvazione di un unico atto deliberativo che contenga la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate con il presente atto, insieme alla disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con le DUP n. 119 del 15 giugno 2017 e n. 8 del 21 gennaio 2021;

Ritenuto pertanto di approvare, a far data dal 1° giugno 2024, la riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale, come risulta dal prospetto allegato (**Allegato "A"**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della l.r. 23/2008 in data 25.3.2024 è stata preventivamente informata la commissione consiliare competente e, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 16 novembre 2022, in data 21.3.2024 sono state informate le organizzazioni sindacali;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni e secondo le modalità descritte in premessa, la riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale, come risulta dal prospetto allegato (**Allegato "A"**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di stabilire che l'assetto organizzativo del Consiglio regionale è costituito da un'unica Area Organizzativa Omogenea denominata "Consiglio regionale del Piemonte";

3) di individuare nel giorno 1° giugno 2024 la decorrenza della nuova organizzazione e dei codici alfanumerici identificativi contenuti nell'**Allegato "A"**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

4) di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, si intendono implicitamente confermati gli incarichi conferiti agli attuali responsabili di direzione con DUP n. 42 del 2.3.2023 e che si provvederà con successivo atto ad assumere determinazioni riguardo alla proroga dell'incarico conferito con DUP n. 183 del 21.6.2023;

5) di disporre che, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, verrà istituita una nuova struttura apicale di vertice denominata “Comunicazione istituzionale” alla quale afferiranno i seguenti settori:

- Corecom;
- Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi;
- Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca;
- Organismi consultivi, osservatori;

6) di disporre inoltre che, dalla medesima data, la Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale prenderà la denominazione di Segreteria generale e Processo legislativo e che a tale Direzione afferirà il settore Difensore civico e garanti;

7) di demandare, per le motivazioni espresse in premessa, a successivo provvedimento, l'approvazione di un unico atto deliberativo che contenga la ridefinizione e ripartizione della dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice, le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori, approvate con il presente atto, insieme alla disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale, approvata da ultimo con le DUP n. 119 del 15 giugno 2017 e n. 8 del 21 gennaio 2021;

8) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 33, commi 1 e 2 della legge regionale 23/2008, gli atti di variazione di assegnazione del personale tra le diverse direzioni saranno adottati dalla direzione competente in materia di personale.

Codice	Denominazione	Tipologia organizzativa
A0200F	DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	Direzione
A0201D	Commissioni consiliari	Settore
A0202A	Assemblea regionale	Settore
A0203B	Studi, documentazione e supporto giuridico legale	Settore
A0204D	Organismi consultivi, osservatori	Settore
A0205C	Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi	Settore
A0207	Comunicazione istituzionale, Eventi, URP e Biblioteca	Settore
A0300E	AMMINISTRAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E ORGANISMI DI GARANZIA	Direzione
A0301C	Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione	Settore
A0302B	Patrimonio, Provveditorato, Bilancio e ragioneria	Settore
A0303C	Tecnico e sicurezza	Settore
A0304B	Sistemi informativi e banca dati Arianna	Settore
A0305A	CO.RE.COM	Settore
A0306A	Difensore civico e garanti	Settore

A0200F - DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

A0201D - SETTORE COMMISSIONI CONSILIARI

A0202A - SETTORE ASSEMBLEA REGIONALE

A0203B - SETTORE STUDI, DOCUMENTAZIONE E SUPPORTO GIURIDICO LEGALE

A0204D - SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI, OSSERVATORI

A0205C - SETTORE RELAZIONI ESTERNE, CERIMONIALE PATROCINI E CONTRIBUTI

A0207 - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI, URP E BIBLIOTECA

A0200F - DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Il Segretario generale convoca e presiede il comitato di coordinamento del Consiglio regionale composto dai direttori regionali; Supporto tecnico, amministrativo al Presidente e all'Ufficio di Presidenza in collaborazione con le direzioni del Consiglio, nonché agli altri organi ed organismi statuari di partecipazione dell'Assemblea regionale, per l'espletamento degli affari istituzionali e con le altre Regioni per le attività di raccordo. Istruttoria degli atti da sottoporre all'Ufficio di Presidenza. Coordinamento, con i diversi soggetti istituzionali italiani ed esteri, nell'individuazione di obiettivi e programmi da attuare, nonché, nell'ambito dell'attività di coordinamento, di quelli da assegnare alle singole Direzioni dell'Assemblea Regionale; supporto sotto l'aspetto tecnico, giuridico- amministrativo al Presidente nelle Conferenze dei Presidenti dei Consigli regionali e delle Regioni e nei rapporti con gli altri soggetti istituzionali e con le direzioni della Giunta regionale; cura dei rapporti con la Corte dei Conti.

Compete altresì l'iter formale degli atti e la gestione del protocollo dell'Assemblea.

Spetta inoltre al Segretario Generale, d'intesa, per quanto di competenza, con la Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia la gestione funzionale dell'Aula consiliare.

Il Segretario Generale svolge l'attività di monitoraggio e assistenza ai Consiglieri regionali in riferimento alle richieste di diritto di accesso in collaborazione con le Strutture competenti.

Il Segretario Generale coordina gli adempimenti relativi alla privacy, alla trasparenza e all'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione e dell'accesso civico generalizzato.

Supporto specialistico giuridico, documentale amministrativo e di consulenza tecnica, all'elaborazione legislativa - con particolare riferimento alle tecniche

legislative, alla qualità della normazione, alle analisi di fattibilità normativa e alla valutazione delle politiche pubbliche a favore dei Consiglieri Regionali e degli altri soggetti titolari dell'iniziativa legislativa nonché degli organismi consiliari interessati al processo legislativo, in collaborazione con le altre strutture consiliari.

Comunicazione istituzionale. Comunicazione interna in raccordo con il Sistema informativo del Consiglio. Relazioni tra Presidenza del Consiglio e soggetti istituzionali e politici, Stato, Regioni, Enti ed Associazioni esterni a carattere nazionale ed internazionale.

Rapporti del Presidente del Consiglio Regionale con la Giunta Regionale, le Direzioni Regionali e gli Organismi Consiliari, ufficio relazioni con il pubblico, attività rivolte a favorire la conoscenza dell'Ente e la partecipazione; editoria e pubblicità; relazioni esterne e cerimoniale; iniziative, manifestazioni ed attività culturali dell'Assemblea regionale. Interventi di solidarietà internazionale e rapporti con le Comunità piemontesi nel mondo. Informazione e promozione delle attività del Consiglio regionale. Funzionamento e sviluppo della Biblioteca regionale.

Osservatori sui fenomeni sociali e per la tutela dei diritti individuali e coordinamento degli Organismi consultivi.

Compete, inoltre, l'indirizzo ai Settori nelle materie di cui sopra nonché per le seguenti attività:

- esame dei provvedimenti presentati alla Presidenza dell'Assemblea regionale ai fini dell'ammissibilità e ricevibilità e successivo inoltrare agli organi consiliari;
- adempimenti relativi allo Status dei Consiglieri regionali;
- attività di istruttoria segretariale a supporto dei lavori delle Commissioni e sottocommissioni legislative permanenti e a quella consultiva per le nomine;
- assistenza tecnico-giuridica specialistica, documentale, segretariale, operativa e di resocontazione delle sedute dell'Assemblea;
- iter procedurale dei progetti di legge e degli atti amministrativi nonché dei relativi rapporti con il Governo e con gli organi comunitari;
- notifiche aiuti di Stato;
- assistenza agli organi regionali in materia di attuazione degli istituti di partecipazione popolare e di Enti locali;
- costituzione e funzionamento dei Gruppi consiliari per quanto di competenza;
- assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organismi statutari e di partecipazione;
- assistenza e supporto tecnico-giuridico agli Organismi consultivi, agli osservatori e al Comitato dei diritti umani;
- il supporto all'attività di controllo ispettivo dell'Assemblea Regionale.

Supporto giuridico legale agli Organi consiliari, agli Organismi ed agli Uffici del Consiglio; supporto all'attività del Consiglio delle Autonomie locali e della

Giunta per il Regolamento, della Commissione di garanzia e della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità; Osservatorio elettorale.

Supporto al Presidente ed all'Ufficio di Presidenza nell'individuazione degli obiettivi e programmi da attuare.

A0201D - SETTORE COMMISSIONI CONSILIARI

Supporto del processo legislativo necessario all'espletamento dell'attività delle Commissioni. Ammissibilità e ricevibilità dei provvedimenti compresi gli atti ispettivi e successivo inoltrare agli organi consiliari. Coordinamento sotto il profilo procedurale e operativo delle Segreterie delle commissioni permanenti e speciali e della Commissione consultiva per le nomine. Assistenza tecnico-giuridica, specialistica e segretariale ai lavori, cura dell'istruttoria, predisposizione formale degli atti, dei processi verbali, in raccordo con il settore Assemblea regionale, e dei resoconti sommari, della documentazione anche divulgativa, legata all'attività delle sedute, cura di ogni altro adempimento connesso. Supporto dell'elaborazione delle norme finanziarie e per la quantificazione degli oneri finanziari e la definizione della tipologia e modalità di copertura, dell'elaborazione della relazione tecnico finanziaria finale sul testo della legge approvato dall'aula. Compete altresì al settore la formulazione di osservazioni e pareri, scritti e orali, sugli atti sottoposti all'esame delle Commissioni consiliari secondo quanto previsto dal Regolamento interno del Consiglio. Il settore cura inoltre gli adempimenti relativi alla costituzione e modifica delle Commissioni consiliari.

A0202A - SETTORE ASSEMBLEA REGIONALE

Assistenza tecnico-giuridica all'Assemblea per gli aspetti normativi, amministrativi, di indirizzo e di applicazione del Regolamento; preparazione delle sedute e predisposizione della documentazione, stesura del processo verbale, redazione finale degli atti normativi e amministrativi, supporto di segreteria. Compete altresì la resocontazione stenografica dei lavori dell'Assemblea e la predisposizione dei relativi Atti consiliari; supporto al settore Commissioni consiliari per le attività di verbalizzazione, collaborazione per la resocontazione delle attività istituzionali del Consiglio regionale; gestione dell'attività di Aula e il relativo supporto ai Consiglieri regionali di concerto con il Comitato di Coordinamento. Elaborazione della relazione tecnico finanziaria finale sul testo della legge approvato dall'Aula, per la quantificazione degli oneri finanziari e la definizione della tipologia e modalità di copertura.

A0203B - SETTORE STUDI, DOCUMENTAZIONE E SUPPORTO GIURIDICO LEGALE

Organizzazione e sviluppo dell'attività di documentazione; ricerca, diffusione ed archiviazione del materiale documentale a supporto degli organi consiliari;

assistenza e consulenza, sia giuridica sia di ricerca e documentale, comprese le banche dati giuridiche, all'attività legislativa, regolamentare ed amministrativa dell'Assemblea regionale; assistenza e consulenza giuridica ai consiglieri regionali e agli altri soggetti titolari dell'iniziativa legislativa per la redazione di proposte normative; assistenza tecnica e consulenza legislativa e amministrativa agli organismi e agli uffici consiliari; supporto giuridico-legale agli organi consiliari; supporto tecnico-documentale-giuridico ed elaborativo al Consiglio regionale ed alla sua Presidenza nei rapporti con gli organismi nazionali e comunitari. Supporto tecnico giuridico al comitato per la qualità della normazione e la valutazione delle politiche pubbliche.

Compete al Settore l'assistenza agli organi regionali in materia di attuazione degli istituti di partecipazione popolare e di Enti locali e l'assistenza e supporto tecnico-giuridico agli organismi statutari di partecipazione. Adempimenti relativi allo Status dei Consiglieri regionali e adempimenti relativi alla costituzione e al funzionamento dei Gruppi consiliari, per quanto di competenza.

Redazione di pubblicazioni tecnico-giuridiche; supporto tecnico, amministrativo e giuridico alla Giunta per il Regolamento, al Consiglio per le Autonomie Locali, alla Commissione di garanzia, alla Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità. Segreteria e supporto organizzativo al Comitato di solidarietà.

A0204D - SETTORE ORGANISMI CONSULTIVI, OSSERVATORI

Segreteria e supporto organizzativo e documentale agli Osservatori sui fenomeni sociali e per la tutela dei diritti individuali. Segreteria e supporto organizzativo e documentale agli Organismi consultivi e adempimenti connessi. Predisposizione degli atti amministrativi di competenza per la realizzazione dei programmi di attività degli organismi consultivi. Gestione dei bandi scolastici e rapporti con gli istituti scolastici. Cura dei rapporti e degli adempimenti relativi alla concessione dei patrocini, ai comitati d'onore e uso del logo delle Consulte, organizzazione di iniziative e manifestazioni in collaborazione con il settore Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi e con il settore Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca.

A0205C - RELAZIONI ESTERNE, CERIMONIALE, PATROCINI E CONTRIBUTI

Gestione dei comitati d'onore, cerimoniale, relazioni esterne, gestione degli incontri e dei convegni promossi dagli organi dell'Assemblea regionale nonché partecipazione ad iniziative esterne, attività promozionali, progetti culturali supporto organizzativo e amministrativo alle presenze esterne dell'Assemblea regionale in collaborazione con il settore Organismi Consultivi e osservatori e con il settore Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca.

Rapporti con analoghe strutture della Giunta regionale, delle sedi di rappresentanza, della Pubblica Amministrazione, degli Enti strumentali, delle società a partecipazione regionale e dei soggetti esterni alla Regione. Gestione base dati, indirizzi istituzionali e magazzino.

Uso del logo e immagine coordinata del Consiglio regionale.

Gestione dei rapporti e degli adempimenti amministrativi relativi alle richieste per la concessione del patrocinio del Consiglio regionale e dei contributi a iniziative e manifestazioni d'interesse generale secondo la normativa regionale vigente.

Gestione dei rapporti con le Comunità piemontesi nel mondo e gestione delle iniziative del Centro G. Oberto.

A0207 – COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI, URP E BIBLIOTECA

Realizzazione del programma di Comunicazione istituzionale nell'ambito dell'Assemblea regionale; attività e organizzazione di iniziative ed eventi rivolti a favorire la conoscenza dell'Ente Regione e la partecipazione dei cittadini all'attività istituzionale, in collaborazione con il settore Organismi Consultivi e osservatori e con il settore Relazioni Esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi.

Attività di relazioni con il pubblico e sportello al cittadino per le materie di competenza dell'Assemblea; funzionamento e sviluppo della Biblioteca regionale e del Centro di documentazione del patrimonio linguistico piemontese. Concessione sale Palazzo Lascaris.

Attività di informazione e promozione delle attività del Consiglio. Gestione degli abbonamenti e giornali, riviste, pubblicazioni periodiche.

A0300E - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E ORGANISMI DI GARANZIA

A0301C - SETTORE TRATTAMENTO ECONOMICO CONSIGLIERI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

A0302B- SETTORE PATRIMONIO, PROVVEDITORATO, BILANCIO E RAGIONERIA

A0303C - SETTORE TECNICO E SICUREZZA

A0304B - SETTORE SISTEMI INFORMATIVI E BANCA DATI ARIANNA

A0305A - SETTORE CORECOM

A0306A - DIFENSORE CIVICO E GARANTI

A0300E - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E ORGANISMI DI GARANZIA

Assistenza tecnico-amministrativa al Presidente ed all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale nell'individuazione degli obiettivi e dei programmi da attuare nonché supporto operativo all'Ufficio di Presidenza per la verifica della gestione delle risorse finanziarie anche in relazione ai singoli centri di costo operanti nelle direzioni del Consiglio regionale.

Assistenza tecnica e supporto operativo all'Ufficio di Presidenza per l'analisi e la gestione dei centri di costo operanti nelle Direzioni del Consiglio e relativi adempimenti.

Compete, inoltre, l'indirizzo ai Settori nelle materie di cui sopra nonché per le seguenti attività:

- organizzazione, sviluppo, formazione e gestione delle risorse umane, ordinamento e relazioni sindacali-organizzazione; gestione dei servizi dei generali operativi, degli autisti, del centro stampa e degli addetti al centralino; gestione amministrativo-contabile dei Consiglieri ed ex Consiglieri; Ufficio procedimenti disciplinari;
- progettazione, sviluppo e gestione del Sistema informativo e della Banca Dati Arianna;
- predisposizione ed aggiornamento del bilancio annuale, del rendiconto del Consiglio Regionale e di ogni altro atto collegato all'autonomia contabile e finanziaria del Consiglio stesso, registrazione degli impegni di spesa, liquidazioni, mandati di pagamento, adempimenti fiscali;
- acquisizione, gestione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare e mobiliare acquisizione e gestione servizi - provveditorato- fondo economale-gestione D.Lgs. 81/2008;
- il supporto all'Associazione ex Consiglieri;

- l'organizzazione e gestione dell'archivio corrente e storico;
- le procedure e le modalità di organizzazione e gestione del protocollo dell'ente e ufficio posta;
- il supporto giuridico-amministrativo e tecnico-gestionale al Comitato Regionale per le Comunicazioni per l'esercizio delle attività proprie e/o delegate dall'Autorità e dagli altri organi dello Stato.
- supporto giuridico-amministrativo e tecnico-gestionale al Difensore civico, ai Garanti per lo svolgimento delle loro funzioni previste.

A0301C - SETTORE TRATTAMENTO ECONOMICO CONSIGLIERI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Gestione amministrativo-contabile, dei Consiglieri ed ex Consiglieri, applicazione della normativa in materia di trattamento indennitario dei consiglieri e di assegno vitalizio.

Gestione stato giuridico, trattamento economico, pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale di ruolo e con contratto di diritto privato anche in raccordo con la Direzione Personale della Giunta Regionale; gestione dell'ordinamento del personale, delle relazioni sindacali e istruttoria procedimenti disciplinari e supporto all'U.P.D.; assunzione personale di ruolo e fuori ruolo, attivazione di comandi e distacchi; gestione dotazione organica e mobilità; istruttoria per l'affidamento incarichi dirigenziali. In raccordo con le Direzioni del Consiglio cura il monitoraggio sull'organizzazione delle strutture consiliari e la loro progettazione; analisi organizzative; applicazione dei sistemi di valutazione del personale e gestione dei relativi strumenti di monitoraggio; definizione fabbisogni formativi; predisposizione di proposte di piani formativi e di aggiornamento del personale del Consiglio quale componente autonoma nel complessivo programma annuale della Giunta Regionale.

Gestione del budget del personale dei Gruppi consiliari e delle segreterie degli Uffici di Comunicazione, elaborazione dei cedolini stipendiali e presentazione, in qualità di sostituto d'imposta, delle denunce fiscali, nonché di quelle assistenziali e previdenziali per il personale di tali strutture.

Gestione del personale dei servizi generali operativi e degli addetti al centralino.

A0302B - SETTORE PATRIMONIO, PROVVEDITORATO, BILANCIO E RAGIONERIA

Supporto giuridico alle attività negoziali del Consiglio regionale, gestione dell'albo dei fornitori,. Acquisizione e amministrazione e del patrimonio immobiliare; acquisizione e alienazione di arredi e tenuta dell'inventario; assicurazioni; riparazione/restauro di beni artistici; acquisto, beni di consumo; gestione amministrativa delle utenze; movimentazione logistica e postale del Consiglio regionale; espletamento delle gare d'appalto di competenza; gestione amministrativa e liquidazione delle spese di competenza del Settore; .

Gestione dei magazzini di competenza. Servizio economale.

Predisposizione ed aggiornamento dei documenti di programmazione finanziaria del Consiglio regionale (bilancio di previsione, assestamento e altre variazioni di bilancio, rendiconto), gestione contabile di tutte le fasi dell'entrata e della spesa di competenza; adempimenti fiscali; rapporti con il Tesoriere e con il Collegio dei Revisori dei Conti

Iter delle missioni del personale, dei Consiglieri e degli altri aventi diritto.

A0303C - SETTORE TECNICO E SICUREZZA

Progettazione e direzione lavori; contabilità lavori, revisione prezzi, perizie di varianti; programmazione e gestione della manutenzione straordinaria e ordinaria di beni immobili, mobili, impianti, attrezzature, ecc.; acquisizione a vario titolo e gestione di servizi (pulizia, ristorazione, riscaldamento, condizionamento, vigilanza, sicurezza, impianti tecnologici, apparecchiature) e predisposizione relativi capitolati tecnici; predisposizione, adozione e liquidazione atti ed espletamento gare d'appalto di pertinenza; gestione D.Lgs. 81/2008 e relativi adempimenti anche in relazione al ruolo ed alle funzioni del RSPP.

Compete altresì al settore l'attività inerente la sicurezza dell'Assemblea regionale e la gestione del nucleo autisti.

Compete inoltre al Settore la gestione del Centro Stampa dell'Assemblea regionale.

A0304B - SETTORE SISTEMI INFORMATIVI E BANCA DATI ARIANNA

Digitalizzazione delle funzioni e delle procedure dell'Assemblea regionale, nonché, organizzazione, progettazione, sviluppo e gestione del sistema informativo, anche sotto il profilo della cyber security; assistenza alle postazioni di lavoro; gestione, raccordo e coordinamento al fine della realizzazione del funzionamento e dello sviluppo della Banca dati Arianna dell'Assemblea regionale.

A0305A - SETTORE CORECOM

Supporto giuridico-amministrativo e tecnico-gestionale al Comitato regionale per le comunicazioni per l'esercizio delle funzioni proprie e delle attività delegate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e da altri organi dello Stato.

A0306A - DIFENSORE CIVICO E GARANTI

Assistenza giuridico-amministrativa e segretariale al Difensore civico e ai Garanti per lo svolgimento delle funzioni previste dalla legislazione vigente. Gestione delle istanze e delle segnalazioni riguardanti la violazione di diritti e attività di relazioni con il pubblico nelle materie di competenza degli organismi di garanzia. Raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti i soggetti tutelati.

Supporto nell'attività di vigilanza, anche mediante visita, del Difensore civico e dei Garanti nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, residenziali, negli istituti educativi ed assistenziali, penitenziari, nei centri di prima accoglienza e di

permanenza per i rimpatri. Supporto al Difensore civico e ai Garanti nella cura dei rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organi locali, regionali, statali, europei ed internazionali operanti nell'ambito della tutela e della salvaguardia dei diritti, nonché nell'organizzazione e nella promozione di iniziative quali, conferenze stampa, incontri, seminari, convegni.

Delibera n. 75/2024 - Cl. 4.1

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2024-2026. MODIFICA SEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE. (CM/GB)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 2024-2026. MODIFICA SEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE. (CM/GB)

Visto l'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;

Visto il DPR 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 giugno 2022;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 settembre 2022;

Richiamato il Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2024-2026, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 31 gennaio 2024;

Richiamata in particolare la Sezione 3.3 del Piano, riferita al Piano triennale del fabbisogno di personale;

Dato atto che, con la nota prot. n. 1625 del 22 gennaio 2024, i responsabili di direzione hanno attestato l'assenza di personale in esubero ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001 ed hanno individuato le risorse ed i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti relativi alle strutture alle quali sono preposti ed al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano della performance, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del medesimo decreto;

Verificato che il Piano rispetta il vincolo del contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013, come previsto dall'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dal d.l. 90/2014 e rispetta il limite del valore soglia di cui all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come definito dal d.m. 3 settembre 2019 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni", che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle Regioni a Statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria, come evidenziato nella Tabella B della Sezione 3.3.4;

Richiamata la DUP n. 182 del 21 giugno 2023 con la quale si prevedeva la copertura dei posti di responsabile del settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e del settore Informazione e Ufficio stampa tramite scorrimento di graduatoria del concorso pubblico per esami "Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di Esperto Ufficio Stampa e Relazioni Esterne";

Dato atto che, con la citata DUP n. 23 del 31 gennaio 2024, l'Ufficio di Presidenza si riservava di adottare successive determinazioni in ordine alla copertura dei posti di Area dirigenziale, di responsabile del settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e del settore Informazione e Ufficio stampa, ed all'assetto complessivo della direzione, anche alla luce del mutato contesto organizzativo, nelle more dell'istituzione della nuova struttura apicale;

Considerato che, con deliberazione adottata in data odierna, l'Ufficio di Presidenza ha stabilito di procedere ad un intervento di riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale, a decorrere dal 1° giugno 2024, prevedendo, nella Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, la soppressione dei settori Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e Informazione e ufficio stampa e l'istituzione dei nuovi settori Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi e Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca;

Ritenuto quindi di prevedere la copertura dei posti di Responsabile dei nuovi settori tramite concorso pubblico, dando mandato agli uffici competenti di definire un profilo professionale atto a essere destinato ad entrambi i nuovi settori ma potenzialmente utilizzabile anche per i settori Corecom, Organismi consultivi, osservatori, Difensore civico e garanti, sia al fine di ottimizzare le risorse investite con lo svolgimento del pubblico concorso sia al fine di garantire la massima partecipazione fermo restando le competenze necessarie alla copertura di dette strutture;

Ritenuto di prevedere, altresì, rispetto alle disposizioni di cui alla DUP n. 23 del 31 gennaio 2024, alcune lievi modifiche riferite ai profili del personale da assumere, ad invarianza della spesa prevista;

Visto il documento Sezione 3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale, **allegato** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportati il trend delle cessazioni, la stima dell'evoluzione del fabbisogno (Tabella A), la rappresentazione della

consistenza di personale e la dimostrazione della capacità assunzionale del Consiglio regionale, calcolata sulla base dei vigenti limiti di spesa (Tabella B), della Sezione 3.3.4;

Rilevato che il bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale è stato approvato con DCR n. 308-27526 del 19 dicembre 2023, e con DUP n. 411 del 20 dicembre 2023;

Richiamata l'asseverazione, resa, ai sensi di cui all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, dall'Organo di revisione come riportato nel verbale n. 4/2024 del 16 febbraio 2024;

Ritenuto, inoltre, di autorizzare la direzione competente in materia di personale ad effettuare le assunzioni necessarie alla copertura dei posti interessati da cessazioni non previste nel presente Piano, ove necessarie per assicurare la funzionalità dei servizi e per la copertura della quota d'obbligo prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, nel limite degli stanziamenti di bilancio e dell'asseverazione di cui al punto precedente;

Esperita l'informativa sindacale, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del vigente CCNL di comparto, stipulato in data 16 novembre 2022;

Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di modificare, per le motivazioni e secondo quanto dettagliato in premessa, la Sezione 3.3 del Piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale 2024-2026, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 31 gennaio 2024, recante il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2024-2026, come risulta dal documento **allegato** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto dell'assenza di situazioni di sovrannumero o di eccedenza di personale ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001.

3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale

La situazione del personale in servizio alla data del 31 dicembre 2023 è quella rappresentata in tabella, suddivisa per area e categoria di inquadramento.

Personale del ruolo del Consiglio regionale al 31 dicembre 2023			
AREA	POSTI COPERTI	DOTAZIONE ORGANICA	POSTI VACANTI
OPERATORE ESPERTO	37	50	13
ISTRUTTORE	83	107	24
FUNZIONARI ED E.Q.	120	146	26
DIRIGENTI	12	14	2
	252	317	65

In attuazione di quanto disposto con D.U.P. n. 84 del 30 marzo 2023, in ordine all'istituzione, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, di una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale", con la D.U.P. n. 23 del 31 gennaio 2024 si è proceduto alla riduzione di un posto di Area Istruttori e di un posto di Area Funzionari ed E.Q. ed all'incremento di una unità di Area dirigenziale.

Nuova dotazione organica	
AREA	DOTAZIONE ORGANICA
OPERATORE ESPERTO	50
ISTRUTTORE	106
FUNZIONARI ED E.Q.	145
DIRIGENTI	15
	316

3.3.2 Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti limiti di spesa

Il piano triennale del fabbisogno di personale di cui alla tabella **A** della sezione 3.3.4. rispetta il vincolo del contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio della spesa di personale del triennio 2011–2013, come previsto dall'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dal D.L. 90/2014 e rispetta il limite del valore soglia di cui all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come definito dal D.M. 3 settembre 2019 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni" che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario in base alla sostenibilità finanziaria, come evidenziato nella tabella **B** della sezione 3.3.4.

La tabella B è stata modificata rispetto a quello contenuto nella sezione 3.3.4. del PIAO 2024 – 2026 approvato con D.U.P. 23 del 31 gennaio 2024, in modo da rappresentare meglio sia le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano sia il rispetto dei limiti di spesa complessiva del personale sopra indicati, avendo riguardo non ai valori statici della variazione della dotazione organica da un anno all'altro ma alla stima dei costi reali, calcolati, in ragione d'anno, sulla base delle previsioni della dinamica temporale delle assunzioni e delle cessazioni.

Con legge regionale n. 25 del 19 ottobre 2021, all'articolo 51 (Misure attuative per la definizione della capacità assunzionale della Regione in base alla sostenibilità finanziaria), è stato stabilito che, al fine di dare attuazione all'articolo 33, comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, la Regione determina cumulativamente la spesa del personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale come, allo stato, definita all'articolo 2, comma 1, lettera a) del D.M. 3 settembre 2019 e che, a partire dall'annualità 2021, i limiti della spesa del personale, ai fini di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i rispettivi piani triennali dei fabbisogni di personale, applicabili rispettivamente alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, sono determinati ripartendo la spesa massima complessiva, determinata in applicazione del medesimo decreto, in misura proporzionale alla rispettiva spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. La citata legge regionale 25/2021 prevede altresì che la Giunta regionale ed il Consiglio regionale applicano l'articolo 5 del medesimo decreto con riferimento ciascuno alla propria spesa del personale registrata nel 2018.

Con nota prot. n. 20796 del 26 settembre 2023 la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio della Giunta regionale ha trasmesso attestazione relativa al fatto che, sulla base del rendiconto 2022 la spesa complessiva per tutto il personale della regione, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, calcolata ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 3 settembre 2019, corrisponde al 5,80% valore inferiore al valore soglia fissato nella misura del 9,50% previsto per le Regioni appartenenti alla fascia demografica c).

Ai sensi dell'articolo 5 del citato D.M. 3 settembre 2019, nel 2024 la spesa massima utilizzabile non può essere superiore al 25% rispetto alla spesa registrata nel 2018, pari ad Euro 18.155.094, spesa massima che corrisponde, per il Consiglio regionale, ad euro 22.693.867.

A partire dall'esercizio 2025, in applicazione della citata legge regionale 25/2021, la spesa massima spettante, al Consiglio regionale è determinata ripartendo la spesa massima potenziale complessiva in misura proporzionale alla spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, per un valore massimo di euro 29.898.999.

La spesa stimata per soddisfare il fabbisogno descritto nella tabella **A** di cui al punto 3.3.4. rispetta, per ciascuno degli anni oggetto del Piano, i sopraindicati limiti di spesa come risulta dalla tabella **B** di cui al medesimo punto e trova copertura negli stanziamenti di bilancio relativi alle annualità 2024-2026 di cui alla D.C.R. 308 – 27526 del 19 dicembre 2023, *Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2026-2025* e alla D.U.P. n. 411 del 20 dicembre 2023, *Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale*.

3.3.3 Trend delle cessazioni

Nel prospetto che segue è rappresentata la dinamica delle cessazioni previste nel triennio:

Previsione cessazioni 2024 – 2026			
AREA	2024	2025	2026
OPERATORE ESPERTO	2	1	3
ISTRUTTORE	2	2	0

FUNZIONARI ed E.Q	9	7	3
Totale aree	13	10	6
Dirigenti	1	0	0

Il contesto organizzativo di riferimento è caratterizzato dal permanere di una situazione, in termini di consistenza di risorse umane, particolarmente critico dovuto al limite del turn over degli anni precedenti ed al consistente numero di collocamenti a riposo.

3.3.4 Stima evoluzione del fabbisogno

Con nota prot. n. 1625 del 22 gennaio 2024 i responsabili di direzione hanno attestato l'assenza di personale in esubero ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001 ed hanno individuato le risorse ed i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti relativi alle strutture alle quali sono preposti ed al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano della performance, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del medesimo decreto, secondo quanto previsto nella tabella **A**.

Con deliberazione n. 84 del 30 marzo 2023, l'Ufficio di Presidenza ha disposto che, a decorrere dalla data del 1° aprile 2026, verrà istituita una nuova struttura apicale di vertice denominata "Comunicazione istituzionale". Il presente Piano tiene conto di questa previsione ai fini della modifica della dotazione organica.

Nella tabella **A** che segue è rappresentato il fabbisogno inserito nel Piano, funzionale al perseguimento degli obiettivi di valore pubblico, di performance e di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla sezione 2, e le relative modalità di copertura, nella tabella **B** è riportata la dotazione organica vigente con il relativo costo, il prospetto riportante l'articolazione della spesa di personale, con evidenza del maggior costo delle assunzioni e del risparmio delle cessazioni, con l'IRAP ai fini della verifica del rispetto dall'articolo 1, comma 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, introdotto dal D.L. 90/2014, e senza IRAP al fine della verifica del rispetto del limite del valore soglia di cui all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come definito dal D.M. 3 settembre 2019.

Con l'anno 2023 sono state perfezionate le assunzioni di 2 unità di personale inquadrato nell'Area degli Operatori Esperti, ex cat. B, tramite chiamata numerica dal collocamento, art. 1 legge 68/99, 1 unità di personale inquadrata nell'Area degli Operatori Esperti, 2 unità di personale inquadrato nell'Area degli Istruttori e 2 unità inquadrato nell'Area dei Funzionari ed E.Q. per mobilità. Sono state inoltre perfezionate 3 progressioni verticali, 2 nell'Area degli istruttori e 2 nell'area dei Funzionari ed E.Q.

Per l'anno 2024 si conferma la previsione di 4 progressioni interne da Area Istruttore ad Area Funzionario, ai sensi del comma 1 bis dell'articolo 52 del D.lgs. 165/2001 nel rispetto dei vigenti limiti numerici. Una di queste progressioni, destinata alla direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia, è finalizzata alla copertura di una posizione strategica relativa alla gestione della sicurezza sul lavoro, tramite la valorizzazione dell'esperienza maturata dal personale in servizio, ai sensi dell'articolo 13, commi 6 e seguenti, del vigente CCNL.

Si conferma la necessità di prevedere un consistente numero di posti di funzionari esperti nelle materie giuridiche e amministrative, in relazione al numero consistente dei

pensionamenti, adeguando il fabbisogno e le modalità di reclutamento alle esigenze di copertura dei posti, privilegiando le assunzioni per concorso pubblico rispetto alle procedure di passaggio diretto (mobilità), al fine di garantire una adeguata percentuale di accesso dall'esterno, come previsto dalla normativa vigente. Si conferma altresì la necessità di personale da destinare alle attività di digitalizzazione, comunicazione ed informazione. Il Consiglio regionale intende avvalersi della facoltà di deroga all'espletamento delle procedure di mobilità di cui al comma 2 bis dell'articolo 30 del D.lgs. 165/2001, come previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56.

In relazione alla copertura di posti di Area dirigenziale si conferma la copertura dei posti di Responsabile del settore Sistemi informativi e di Responsabile del settore Patrimonio, Provveditorato, Bilancio e Ragioneria, tramite i concorsi pubblici in fase di espletamento.

Per quanto riguarda la copertura dei posti di responsabile del settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e del settore Informazione e Ufficio stampa la D.U.P. n. 182 del 21 giugno 2023 prevedeva la copertura tramite scorrimento di graduatoria del concorso pubblico per esami "Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di Esperto Ufficio Stampa e Relazioni Esterne.

Con la D.U.P. n. 23 del 31 gennaio 2024, l'Ufficio di Presidenza si riservava di adottare successive determinazioni in ordine alla copertura dei posti di Area dirigenziale, di responsabile del settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e del settore Informazione e Ufficio stampa relazione esterne, ed all'assetto complessivo della direzione, anche alla luce del mutato contesto organizzativo, nelle more dell'istituzione della nuova struttura apicale.

Con D.D. n. A0301C/44/2024 del 14/02/2024, si è proceduto all'annullamento in autotutela, ai sensi dell'articolo 21 nonies, della legge 241/1990, del Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di "Esperto Ufficio Stampa e Relazioni esterne", approvato con D.D. n. A0301C/19/23 del 12/05/2023;

Con deliberazione adottata in data odierna, l'Ufficio di Presidenza ha stabilito di procedere ad un intervento di riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale, a decorrere dal 1 giugno 2024, prevedendo, nella Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale, la soppressione dei settori Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale e Informazione e ufficio stampa e l'istituzione dei nuovi settori Relazioni esterne, Cerimoniale, Patrocini e contributi e Comunicazione istituzionale, Eventi, Urp e Biblioteca.

Richiamata l'asseverazione, resa, ai sensi di cui all'articolo 33 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, dall'Organo di revisione come riportato nel verbale n. 4/2024 del 16 febbraio 2024;

Si ritiene opportuno quindi prevedere la copertura dei posti di Responsabile dei nuovi settori tramite concorso pubblico dando mandato agli uffici competenti di definire un profilo professionale atto a essere destinato ad entrambi i nuovi settori ma potenzialmente utilizzabile anche per i settori Corecom, Organismi consultivi, osservatori, Difensore civico e garanti, sia al fine di ottimizzare le risorse investite con lo svolgimento del pubblico concorso sia al fine di garantire la massima partecipazione fermo restando le competenze

necessarie alla copertura di dette strutture, oltre ad alcune lievi modifiche riferite ai profili del personale da assumere, ad invarianza della spesa prevista e dell'asseverazione di cui al punto precedente;

La direzione competente in materia di personale è comunque autorizzata, ad effettuare le assunzioni necessarie alla copertura dei posti interessati da cessazioni non previste nel presente piano, ove necessarie per assicurare la funzionalità dei servizi o per la copertura della quota d'obbligo prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, ad invarianza di oneri sul bilancio del Consiglio regionale.

Funzionale alla realizzazione del Valore pubblico è la scelta della giusta e proporzionale allocazione delle giuste professionalità. In questo senso la pianificazione del fabbisogno 2024-2026 privilegia l'acquisizione di personale fortemente specializzato nelle tematiche giuridiche, al fine di un supporto qualificato all'attività del Legislatore regionale, e personale da destinare alle attività di digitalizzazione, comunicazione ed informazione, al fine di una sempre maggior capacità della struttura di supporto all'Assemblea legislativa regionale di "essere trasparente" e di "comunicarsi".

Tabella A

	<u>DA PIANO PRECEDENTE NON ANCORA ASSUNTI</u>	<u>MODALITA' DI COPERTURA</u>	<u>STRUTTURA</u>
2024	3 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO	CONCORSO PUBBLICO	A0200E
	1 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO	CONCORSO PUBBLICO	A0300E
	2 ISTR. AMMINISTRATIVO	MOBILITA' ESTERNA	A0200E
	1 AUTISTA	MOBILITA' ESTERNA	A0300E
	2 FUNZ. COMUNICAZIONE	PROGRESSIONE INTERNA ART. 15	A0200E
	1 FUNZ. TECNICO 1 FUNZ. INFORMAZIONE	PROGRESSIONE INTERNA ART. 13 PROGRESSIONE INTERNA ART. 15	A0300E
	4 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO	SCORRIMENTO GRADUATORIA CONCORSO	A0200E
	4 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO	SCORRIMENTO GRADUATORIA CONCORSO	A0300E
	1 FUNZ. TECNICO	SCORRIMENTO GRADUATORIA ALTRI ENTI	A0300E
	1 DIRIGENTE SISTEMI INFORMATIVI	CONCORSO PUBBLICO	A0300E
	1 DIRIGENTE RELAZIONI ESTERNE, CERIMONIALE, PATROCINI E CONTRIBUTI	CONCORSO PUBBLICO	A0200E
	1 DIRIGENTE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI, URP E BIBLIOTECA	CONCORSO PUBBLICO	A0200E
	<u>FABBISOGNO 2024</u>	<u>MODALITA' DI COPERTURA</u>	
	1 OPERATORE ESPERTO	MOBILITA' ESTERNA	A0300E
	1 ISTR. AMMINISTRATIVO CONTABILE	MOBILITA' ESTERNA	A0200E
	2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVO CONTABILI	MOBILITA' ESTERNA	A0300E
	1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	MOBILITA' ESTERNA	A0300E
	1 AUTISTA	MOBILITA' ESTERNA	A0300E
	5 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO	SCORRIMENTO GRADUATORIA	A0200E
	2 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO	SCORRIMENTO GRADUATORIA	A0300E
	1 DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO, PROVVEDITORATO, BILANCIO E RAGIONERIA	CONCORSO	A0300E
	2025	<u>FABBISOGNO 2025</u>	<u>MODALITA' DI COPERTURA</u>
1 OPERATORE ESPERTO USCIERE		MOBILITA' ESTERNA	A0300E
2 ISTR. AMMINISTRATIVO		MOBILITA' ESTERNA	A0200E
1 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO		SCORRIMENTO GRADUATORIA*	A0200E
1 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO		SCORRIMENTO GRADUATORIA*	A0300E
2026	<u>FABBISOGNO 2026</u>	<u>MODALITA' DI COPERTURA</u>	<u>STRUTTURA</u>
	3 OPERATORE ESPERTO USCIERE	MOBILITA'	A0300E
	1 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO	SCORRIMENTO GRADUATORIA*	A0200E
	1 FUNZ. GIURIDICO AMMINISTRATIVO	SCORRIMENTO GRADUATORIA*	A0300E
	1 DIRIGENTE ART. 22 COMMA 2	L.R.23/2008	A0400

*Previo espletamento delle procedure previste dall'articolo 30, comma 2 bis.

COSTO TEORICO DELLA DOT. ORGANICA CON IRAP (Art. 6 D.lgs. 165/2001)

AREA	DOTAZIONE ORGANICA TEORICA	COSTO INDIVIDUALE CON ONERI E CON IRAP	COSTO DOTAZIONE TEORICA
OPERATORI ESPERTI	50	29.572,00	1.478.600,00
ISTRUTTORI	106	33.262,00	3.525.772,00
FUNZIONARI ed E.Q.	145	36.126,00	5.238.270,00
DIRIG.	15	65.912,00	988.680,00
	316	COSTO DOTAZIONE ORGANICA	11.231.322,00
		FONDO e altre spese personale	12.557.406
			23.788.728,20

VERIFICA LIMITI DI SPESA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 E SEGUENTI LEGGE 296/2006 (con IRAP)

	CONSIGLIO 2024	CONSIGLIO 2025	CONSIGLIO 2026
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata)	12.302.775,82	12.015.865,83	11.745.561,91
Risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2024	-	145.751,85	
Risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2025		-365.113,66	
Risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2026			-640.036,50
Risparmio risultato e produttività cessati 2024 su 2025 con oneri		-55.687,72	
Maggior costo assunzioni Piano 2024-2026 (anni 2024 2025 2026 comprensivo di oneri)	1.328.347,76	1.571.870,21	1.747.657,16
Produttività/risultato neo assunti 2023 su 2024 con oneri	250.177,52		
Produttività/risultato neo assunti 2024 su 2025 con oneri			
Produttività/risultato neo assunti 2025 su 2026 con oneri			19.812,46
Spese personale gruppi e uffici di comunicazione	3.624.776,28	3.176.021,00	3.176.021,00
Spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale (C.C.N.L. vigenti)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Spese inerenti le procedure concorsuali (cancelleria, affitto locali, gettoni componenti commissioni giudicatrici e comitati di vigilanza, ecc.)	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	4.310.137,93	4.116.283,77	4.043.301,72
Arretrati CCNL 2019-2021 dirigenti comprensivi di oneri			
	22.070.463,46	20.809.239,43	20.442.317,75
IRAP	1.429.708,04	1.336.292,30	1.311.865,16
Totale	23.500.171,50	22.145.531,73	21.754.182,91
LIMITE DI SPESA Art. 1 c. 557 quater legge 296/2006	24.426.523,00		

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 (ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006): 24.426.523

	2011	2012	2013	MEDIA
SPESA DA CONSUNTIVO	26.649.025,00	25.939.611,00	20.690.933,00	24.426.523,00

VERIFICA LIMITI DI SPESA DI CUI AL D.L. n. 34 del 30/04/2019 - D.M. 03/09/2019 (senza IRAP)

	CONSIGLIO	CONSIGLIO	CONSIGLIO
	2024	2025	2026
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato (inclusi comandati in entrata)	12.302.775,82	12.015.865,83	11.745.561,91
Risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2024	-		
Risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2025		-365.113,66	
Risparmio cessazioni comprensivo di oneri 2026			-640.036,50
Maggior costo assunzioni Piano 2024-2026 (anni 2024 2025 2026 comprensivo di oneri)	1.328.347,76	1.571.870,21	1.747.657,16
Risparmio risultato e produttività cessati 2024 su 2025 con oneri		-55.687,72	
Produttività/risultato neo assunti 2023 su 2024 con oneri	250.177,52		
Produttività/risultato neo assunti 2024 su 2025 con oneri			
Produttività/risultato neo assunti 2025 su 2026 con oneri			19.812,46
Spese personale gruppi e uffici di comunicazione	3.624.776,28	3.176.021,00	3.176.021,00
Spese connesse ai servizi di mensa per il personale regionale (C.C.N.L. vigenti)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Spese inerenti le procedure concorsuali (cancelleria, affitto locali, gettoni componenti commissioni giudicatrici e comitati di vigilanza, ecc.)	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	4.310.137,93	4.116.283,77	4.043.301,72
Totale	22.070.463,46	20.809.239,43	20.442.317,75
LIMITE DI SPESA Art. 5 DM 3 SETT. 2019	22.693.867,50	29.898.999,00	29.898.999,00

CALCOLO RISPETTO INCREMENTO MASSIMO DI SPESA ARTICOLO 5 DM 3 SETT. 2019

CONSUNTIVO 2018		19.289.346,00		
SENZA IRAP		18.155.094,00		
	25% della spesa 2018	2024	SPESA MAX 2024	22.693.867,50
A partire dall'esercizio 2025, in applicazione della citata legge regionale 25/2021, la spesa massima spettante, al Consiglio regionale è determinata ripartendo la spesa massima potenziale complessiva in misura proporzionale alla spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato, per un valore massimo di euro 29.898.999.		2025	SPESA MAX 2025	29.898.999,00
		2026	SPESA MAX 2026	29.898.999,00



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 76/2024 - Cl. 4.1

Oggetto: LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2008, ART. 5, LETTERA E). DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI INTERNE TRA LE AREE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL CCNL DEL 16 NOVEMBRE 2022. APPROVAZIONE. (CM/GB)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2008, ART. 5, LETTERA E). DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI INTERNE TRA LE AREE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL CCNL DEL 16 NOVEMBRE 2022. APPROVAZIONE. (CM/GB)

La legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", all'articolo 5, rubricato "Provvedimenti di organizzazione", demanda, tra le altre, ai provvedimenti di organizzazione, la materia della definizione delle modalità e delle procedure per l'assunzione del personale e delle progressioni di carriera (comma 1, lettera e) e prevede che i provvedimenti di organizzazione in tale materia vengano adottati d'Intesa tra la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, previa informazione alla competente Commissione consiliare;

Visto il CCNL del 16 novembre 2022 e preso atto di quanto stabilito dall'articolo 15, rubricato "Progressioni tra le Aree";

Considerato che, con nota prot. n. 7050 del 18.3.2024, il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso bozza del provvedimento organizzativo "Disciplina delle progressioni interne tra le Aree ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 16 novembre 2022" alla Giunta regionale richiedendo l'espressione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

Considerato che, con nota prot. n. 7416 del 21.3.2024, il Presidente della Giunta regionale ha comunicato l'Intesa espressa dalla Giunta regionale nella seduta del 20 marzo 2024 sulla disciplina delle progressioni interne tra le Aree ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 16 novembre 2022, alla luce di quanto valutato nella seduta della Giunta regionale e delle ulteriori valutazioni tecniche condivise dai rispettivi uffici;

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione della "Disciplina delle progressioni interne tra le Aree ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 16 novembre 2022", allegata (**Allegato A**) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Informate le Organizzazioni sindacali;

Informata la competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della legge regionale n. 23/2008;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la "Disciplina delle progressioni interne tra le Aree ai sensi dell'articolo 15 del CCNL del 16 novembre 2022", allegata (**Allegato A**) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

PROVVEDIMENTO DI ORGANIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 1, LETTERA E), DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2008, N. 23, RECANTE LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI INTERNE TRA LE AREE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DEL CCNL 16 NOVEMBRE 2022.

Art. 1

Progressioni interne tra le Aree

1. Il presente provvedimento disciplina le progressioni interne tra le Aree per i dipendenti regionali del ruolo della Giunta regionale e del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 15 del CCNL stipulato in data 16 novembre 2022, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001.
2. Per ciascuna progressione interna prevista per ciascun ruolo organico dal Piano triennale del fabbisogno di personale, nell'ambito del Piano integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno per ciascuna area, il responsabile della direzione competente in materia di risorse umane di ciascun ruolo organico adotta, con determinazione dirigenziale, apposito Avviso recante la disciplina della singola procedura comparativa, nel rispetto di quanto previsto dai seguenti articoli.
3. I dipendenti che intendono partecipare alla selezione devono presentare apposita domanda di partecipazione, secondo quanto stabilito da ciascun avviso, e per un solo profilo.

Art. 2

Requisiti di accesso e ammissione alla procedura comparativa

1. Per la partecipazione alle progressioni interne è necessario essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande ed alla data effettiva di inquadramento nella nuova area, dei seguenti requisiti:
 - a) Essere dipendente a tempo indeterminato della Giunta regionale o del Consiglio regionale, inquadrato nell'Area (o ex categoria) immediatamente inferiore a quella per la quale si concorre;
 - b) Essere in servizio effettivo presso il ruolo organico che indice la selezione (Giunta regionale o Consiglio regionale);
 - c) Possedere il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno all'Area di destinazione ed eventuali titoli ulteriori o abilitazioni, come previsto dall'Avviso di selezione;
 - d) Non essere stato destinatario, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa.

Art. 3
Avviso

1. Ciascun Avviso, adottato secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2, deve contenere i seguenti elementi:
 - a) Professionalità ricercata sulla base delle esigenze organizzative dell'ente;
 - b) Area professionale cui si riferisce la procedura di progressione tra le Aree;
 - c) Profilo professionale, nel rispetto di quanto adottato in merito dall'Ente;
 - d) Requisiti di ammissibilità alla procedura;
 - e) Tempistiche e modalità di presentazione della domanda;
 - f) Ponderazione del punteggio di ciascun elemento di valutazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettere c), d) ed e) tra i diversi contenuti definiti dall'articolo 5, commi 3, 4 e 5;
 - g) Previsione di un colloquio motivazionale-attitudinale.

Art. 4
Elementi di valutazione

1. Per la valutazione del punteggio da assegnare a ciascun partecipante si utilizza una scala parametrica in centesimi, così suddivisa tra i diversi elementi di valutazione:
 - a) Valutazione positiva conseguita negli ultimi tre anni (media triennale): 15 punti;
 - b) Assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande. In presenza di provvedimenti disciplinari è effettuata una decurtazione come previsto nell'articolo 5, comma 2, sul totale del punteggio assegnato;
 - c) Competenze professionali acquisite e attività formative specifiche inerenti la professionalità ricercata: 50 punti;
 - d) Titolo di studio ulteriore rispetto a quello richiesto per l'accesso all'Area e titoli professionali purché attinenti alla professionalità richiesta: 15 punti;
 - e) Numero e tipologia degli incarichi rivestiti: 20 punti;

Art. 5
Contenuto degli elementi di valutazione

1. Il punteggio riferito alla Media triennale della valutazione positiva del dipendente (performance individuale – qualità della performance) negli ultimi tre anni di servizio è così articolato (qualora il dipendente sia stato valutato soltanto in una o due di dette annualità, la media è calcolata sulle annualità oggetto di valutazione):
 - a) MTV maggiore o uguale a 38 e minore o uguale a 44: 4 punti;
 - b) MTV maggiore di 44 e inferiore a 47: 8 punti;
 - c) MTV pari o maggiore di 47 e inferiore a 48: 12 punti;
 - d) MTV pari a 48: 15 punti.
2. La presenza di sanzioni disciplinari inferiori alla sospensione negli ultimi due anni determinano le seguenti decurtazioni di punteggio:
 - a) Rimprovero verbale: meno 5 punti;

- b) Rimprovero scritto: meno 7,5 punti;
 - c) Multa: meno 10 punti.
3. Il punteggio relativo alle competenze professionali è collegato allo svolgimento di attività e mansioni ed alla fruizione di attività formative che hanno permesso di acquisire una determinata specifica esperienza professionale ed è ponderato, secondo quanto stabilito da ciascun Avviso, tenendo conto dei seguenti elementi:
- a) Servizio effettivo prestato presso il rispettivo ruolo organico (Giunta regionale o Consiglio regionale);
 - b) Competenze professionali maturate attraverso attività lavorative e formative in ambiti/settori di intervento attinenti al profilo ricercato;
 - c) Relazione sulla competenza professionale acquisita dal candidato, redatta dal dirigente di riferimento e vistata dal Direttore, nei tre anni precedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande, secondo quanto stabilito da ciascun avviso, in relazione ai seguenti fattori:
 - ✓ Svolgimento di funzioni con limitato grado di revisione da parte dei superiori e autonomia nello svolgimento dei compiti;
 - ✓ Riconoscimento di affidabilità e di ruolo guida all'interno del gruppo di lavoro per le materie di competenza;
 - ✓ Grado di autonomia operativa in termini di capacità di prevenire gli eventi pianificando l'attività e monitorando le scadenze;
 - ✓ Capacità propositiva in ordine a soluzioni operative e miglioramenti organizzativi.
 - d) Colloquio di approfondimento delle esperienze professionali e formative indicate dal candidato e delle capacità comportamentali secondo quanto previsto da ciascun Avviso, in riferimento alla professionalità ricercata e tenendo conto dell'Area di inquadramento di destinazione, svolto dalla Commissione giudicatrice di cui all'articolo 6, integrata da un esperto in selezione e valutazione del personale.
4. Il punteggio relativo al titolo di studio superiore rispetto a quello richiesto per l'accesso ed ai titoli professionali è riconosciuto per titoli di studio aventi valore legale superiori a quello richiesto per la copertura del posto e titoli professionali ai fini dell'esercizio di una professione o allo svolgimento di una funzione (abilitazioni, patenti, attestati), attinenti alla professionalità richiesta, secondo quanto stabilito dall'Avviso relativo alla singola procedura comparativa.
5. Il punteggio relativo al numero ed alla tipologia degli incarichi rivestiti è riconosciuto, secondo quanto stabilito dall'Avviso relativo alla singola procedura comparativa, a fronte di formale attribuzione, a titolo meramente esemplificativo in qualità di:
- Componente di gruppo di lavoro/progetto (con formale individuazione);
 - Membro di commissione di concorso/gara;
 - Referente formazione, presenze, informatico;
 - Incarichi di particolare responsabilità inerenti alla professionalità ricercata.

Art. 6

Commissione giudicatrice

1. Con determinazione dirigenziale del responsabile della direzione competente in materia di risorse umane di ciascun ruolo organico è nominata, per ciascun avviso, una Commissione, in conformità a quanto disposto dalla legge regionale 15 dicembre 2022, n. 23, recante "Disposizioni sulle commissioni giudicatrici per l'accesso all'impiego regionale", che, che valuta, per ciascun candidato, il possesso dei requisiti

e i contenuti della domanda di partecipazione, comunica agli interessati l'ammissione o l'esclusione secondo le modalità definite dall'Avviso e procede allo svolgimento del colloquio destinato ad approfondire le esperienze professionali e formative indicate dal candidato nella domanda di partecipazione e le capacità comportamentali.

2. La Commissione è integrata da un esperto in selezione e valutazione del personale esclusivamente durante il colloquio.
3. La Commissione giudicatrice, prima di ricevere da parte dei competenti uffici le domande di partecipazione alla procedura comparativa, nell'ambito di quanto previsto da ciascun Avviso e nel rispetto di quanto previsto nel presente provvedimento, stabilisce i criteri di valutazione dei contenuti delle domande di partecipazione e del colloquio.

Art. 7

Formazione della graduatoria

1. In esito alla valutazione degli elementi di cui agli articoli 4 e 5 la Commissione redige la graduatoria finale dei candidati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmette, unitamente ai verbali, alla direzione competente in materia di risorse umane per l'approvazione e la dichiarazione dei vincitori.
2. Ai sensi dell'articolo 25 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2018, n. 35-7608, la graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione o del Consiglio regionale. Dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative della graduatoria medesima.
3. La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta.

Art. 8

Norma di rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente disciplina si fa riferimento a quanto previsto dai singoli Avvisi, dalla legislazione statale e regionale in materia, dal provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2018, n. 35-7608, sulla quale è stata acquisita l'intesa espressa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 197 del 27 settembre 2018.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 77/2024 - Cl. 4.5.1

Oggetto: DETERMINAZIONE RISORSE FINANZIARIE ANNO 2024 PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 1981, N. 20. AGGIORNAMENTO 21 MARZO 2024. (CM/AA)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DETERMINAZIONE RISORSE FINANZIARIE ANNO 2024 PER IL PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 1981, N. 20. AGGIORNAMENTO 21 MARZO 2024. (CM/AA)

Richiamato l'articolo 2, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 10 ottobre 2012, n. 174 che, ai fini dell'erogazione della quota corrispondente all'80% dei trasferimenti erariali a favore delle Regioni, diversi da quelli destinati al finanziamento del SSN, delle politiche sociali per le non autosufficienze e al trasporto pubblico locale, prescrive, tra le altre misure, quella di definire, per le legislature successive a quella in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, l'ammontare delle spese per il personale dei Gruppi consiliari secondo un parametro omogeneo, tenendo conto del numero dei consiglieri, delle dimensioni del territorio e dei modelli organizzativi di ciascuna Regione;

Considerato che, con deliberazione del 6 dicembre 2012 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha individuato il parametro omogeneo di cui al punto precedente nel costo di una unità di categoria D, posizione economica D6, compresi gli oneri a carico dell'ente, senza posizione organizzativa, per ciascun consigliere;

Visto l'art. 1, commi 4 (sostituito dall'articolo 1 della legge regionale 29 novembre 2021, n. 29) e 4 bis della legge regionale 8 giugno 1981, n. 20, in base al quale ai Gruppi consiliari sono assegnate annualmente con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza le risorse finanziarie necessarie all'utilizzo del personale nella misura pari, per ciascun consigliere appartenente al Gruppo consiliare compreso il Gruppo misto, all'importo corrispondente al costo di un dipendente di categoria D, posizione economica D6, rideterminato sulla base degli aumenti contrattuali previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa e che l'Ufficio di Presidenza provvede ad aggiornare tale importo nel caso di modifiche al parametro omogeneo individuato come sopra descritto;

Considerato che tale costo è comprensivo del trattamento accessorio nei limiti definiti dalla stessa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, importo che costituisce altresì il limite di

riferimento per la spesa relativa al personale dei Gruppi consiliari e che tale quota di finanziamento è ridotta del 50% per i consiglieri che rivestono la carica di Presidente della Giunta e del Consiglio regionale, di vicepresidente del Consiglio regionale e di assessore regionale;

Considerato altresì che con la DUP n. 1 assunta in data 12 gennaio 2023 è stato definito il nuovo valore del costo di una unità di personale, categoria D, posizione economica D6, adeguato agli aumenti contrattuali previsti dal CCNL vigente per un importo complessivo che evidenzia la retribuzione tabellare, l'indennità di comparto, la vacanza contrattuale, il compenso incentivante (produttività e specifiche responsabilità), il lavoro straordinario ed i buoni pasto, in misura forfettaria di 20 mensili, pari ad euro 62.288,00;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 24 gennaio 2024, che ha determinato le risorse finanziarie per il personale dei singoli Gruppi consiliari per l'anno 2024, assegnando le risorse per la spesa per il personale dei Gruppi consiliari fino alla data del 14 luglio 2024, considerato che la prima data utile per l'insediamento della XII legislatura sarà presumibilmente lunedì 15 luglio 2024, dando altresì atto che tale spesa sarà riproporzionata in caso di maggiore durata della XI legislatura;

Considerato che il Consiglio regionale, con deliberazione n. 328-7367 assunta in data 20 marzo 2024, ha deliberato la surroga del Consigliere regionale Alessandro Stecco ai sensi dell'art. 16 della legge 17 febbraio 1968 n. 108, proclamando Consigliera regionale la signora Michela Rosetta;

Considerata altresì la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 65 assunta in data 21 marzo 2024, con la quale si prende atto che la Consigliera Michela Rosetta, comunica di aderire al Gruppo consiliare Misto, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del Regolamento interno del Consiglio regionale, concernente la composizione dei Gruppi consiliari, a far data dal 21 marzo 2024;

Evidenziato che, il budget di spesa per il personale dei singoli Gruppi consiliari è determinato in base al numero dei componenti, tenuto conto degli attuali incarichi di cui all'articolo 1, comma 4 bis, della legge regionale 8 giugno 1981, n. 20, a decorrere dalla data di costituzione del Gruppo;

Ritenuto pertanto di procedere alla rideterminazione delle risorse finanziarie per la spesa per il personale spettante ai singoli Gruppi consiliari per l'anno 2024, proporzionata alla data del 14 luglio 2024 così come riportato nel prospetto allegato (**Allegato A**) per farne parte integrante e sostanziale, considerato che, la prima data utile per l'insediamento della XII legislatura sarà presumibilmente lunedì 15 luglio 2024, dando altresì atto che tale spesa sarà riproporzionata in caso di maggiore durata della XI legislatura;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1) di procedere alla rideterminazione delle risorse finanziarie per l'anno 2024 per la spesa per il personale spettante ai singoli Gruppi consiliari, proporzionata alla data del 14 luglio 2024, considerato che la prima data utile per l'insediamento della XII legislatura sarà presumibilmente lunedì 15 luglio 2024, così come riportato nel prospetto allegato (**Allegato A**) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, a seguito della surroga del Consigliere regionale Alessandro Stecco e proclamazione a Consigliera regionale della signora Michela Rosetta, che ha aderito al Gruppo consiliare Misto a decorrere dal 21 marzo 2024;

2) di dare altresì atto che le risorse finanziarie per l'anno 2024 per la spesa per il personale spettante ai singoli Gruppi consiliari saranno riproporzionate in caso di maggiore durata della XI legislatura.

ALLEGATO A)

GRUPPI CONSILIARI	COMPONENTI AL NETTO DELLE CARICHE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 4 BIS DELLA L.R. 20/81 DAL 01/01/2024 AL 29/02/2024	COMPONENTI AL NETTO DELLE CARICHE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 4 BIS DELLA L.R. 20/81 DAL 01/03/2024 AL 12/03/2024	COMPONENTI AL NETTO DELLE CARICHE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 4 BIS DELLA L.R. 20/81 DAL 13/03/2024 AL 20/03/2024	COMPONENTI AL NETTO DELLE CARICHE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 4 BIS DELLA L.R. 20/81 DAL 21/03/2024 AL 14/07/2024	IMPORTO PRO CAPITE ANNUO	IMPORTO DAL 01/01/2024 AL 29/02/2024	IMPORTO DAL 01/03/2024 AL 12/03/2024	IMPORTO DAL 13/03/2024 AL 20/03/2024	IMPORTO DAL 21/03/2024 AL 14/07/2024	BUDGET ANNO 2024 XI LEGISLATURA 01/01/2024 - 14/07/2024
FORZA ITALIA	4,5	4,5	4,5	4,5	62.288,00					150.103,87
LEGA SALVINI PIEMONTE	19	18	17	17	62.288,00	194.011,80	36.760,13	23.145,27	335.606,38	589.523,58
PARTITO DEMOCRATICO	9,5	9,5	9,5	9,5	62.288,00					316.885,95
MOVIMENTO CINQUE STELLE	3	3	3	3	62.288,00					100.069,25
MODERATI	1	1	1	1	62.288,00					33.356,42
CHIAMPARINO PER IL PIEMONTE - MONVISO	1	1	1	1	62.288,00					33.356,42
FRATELLI D' ITALIA	4	4	4	4	62.288,00					133.425,66
LIBERI UGUALI VERDI	1	1	1	1	62.288,00					33.356,42
GRUPPO MISTO M40 UNIONE POPOLARE	1	1	1	1	62.288,00					33.356,42
GRUPPO MISTO EUROPA VERDE	1	1	1	1	62.288,00					33.356,42
GRUPPO MISTO CONS. LEONE			1	1	62.288,00			1.361,49	19.741,55	21.103,04
GRUPPO MISTO CONS. ROSETTA				1	62.288,00				19.741,55	19.741,55
TOTALE										1.497.635,00

Delibera n. 78/2024 - Cl. 4.4.4.1

Oggetto: ATTRIBUZIONE DEL BUDGET PER GLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ALLE STRUTTURE DEL CONSIGLIO REGIONALE. (CM/EB)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

ATTRIBUZIONE DEL BUDGET PER GLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ALLE STRUTTURE DEL CONSIGLIO REGIONALE. (CM/EB)

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 maggio 2023, n. 154 con la quale si è provveduto ad adeguare il disciplinare delle Posizioni organizzative del ruolo del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'UdP n. 272 del 6 dicembre 2022, al dettato previsto dal Capo II "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del nuovo CCNL comparto Funzioni locali - triennio 2019-2021;

Considerato che il testo della disciplina adeguato al CCNL vigente è quello risultante dall'Allegato II alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 154/2023;

Considerato che l'articolo 3, comma 1 della succitata disciplina prevede che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, sulla base delle risorse disponibili, individui l'ammontare delle risorse economiche (budget) da assegnare a ciascuna struttura;

Rilevato che l'articolo 3, comma 2 della suddetta disciplina stabilisce che la quantificazione delle risorse di ciascun budget sia determinata sulla base della ricognizione effettuata tenendo conto del rapporto tra il budget precedentemente assegnato a ciascuna struttura per il finanziamento delle posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione, il personale assegnato all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e gli altri elementi indicati nel comma stesso;

Considerato che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 84 del 30 marzo 2023, è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente con decorrenza 1° maggio 2023, definendo le strutture dirigenziali del Consiglio regionale, ridefinendo e ripartendo, in seguito alla soppressione della struttura Segretariato generale, la dotazione organica complessiva tra le strutture di vertice e le declaratorie delle attribuzioni delle direzioni e dei settori;

Considerato, inoltre, che la riorganizzazione della struttura organizzativa del Consiglio regionale, approvata in data odierna dall'Ufficio di Presidenza con decorrenza 1° giugno 2024,

non ha impatti sull'assegnazione del budget per gli incarichi di Elevata Qualificazione alle strutture apicali;

Considerato che, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 67, comma 1, CCNL 21.5.2018 e dall'articolo 17, comma 6, CCNL 16.11.2022, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti con incarico di elevata qualificazione non integrano più una voce di costituzione del fondo delle risorse decentrate, in quanto sono imputate a bilancio;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 308-27526 del 19 dicembre 2023 di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 411 del 20 dicembre 2023 di attribuzione delle risorse alle strutture di vertice;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2023, n. 403 *“Modifica e integrazione del fondo per le risorse decentrate relative al trattamento accessorio per il personale del comparto per l'anno 2023, di cui alla deliberazione dell'UdP n. 236 del 19 luglio 2023, e indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione della contrattazione integrativa per il personale del comparto”*, con cui sono state quantificate le risorse per il salario accessorio per il personale del comparto del Consiglio regionale;

Richiamata la Convenzione per il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni del Piemonte di cui all'Accordo quadro del 14 dicembre 2022, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 marzo 2023, n. 61 ed in particolare gli articoli 5 (Funzioni delegate) e 7 (Risorse finanziarie);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 10 gennaio 2024, n. 6 di approvazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, legge regionale 7 gennaio 2001, n. 1 e s.m.i. del Programma di attività del Corecom anno 2024, assunta dal Comitato con la deliberazione n. 51-2023 del 19 dicembre 2023;

Richiamato l'articolo 67, comma 3, lett. a) CCNL 21.5.2018, relativamente alle “risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999, come modificata dall'articolo 4, comma 4 CCNL 5.10.2001”;

Viste le disposizioni e i principi generali contenuti nella legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) e s.m.i.;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 141 di attribuzione del budget per gli incarichi di Elevata Qualificazione per l'anno 2023;

Ritenuto di confermare e approvare per l'anno 2024 il budget complessivo di € 1.828.696,00, assegnandolo alle strutture del ruolo del Consiglio regionale per l'anno 2024 negli importi risultanti dall'**Allegato** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di confermare e approvare per l'anno 2024 il budget complessivo di € 1.828.696,00, assegnandolo alle strutture del ruolo del Consiglio regionale per l'anno 2024 negli importi risultanti dall'**Allegato** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la quota di incarichi di Elevata Qualificazione relativa all'esercizio delle funzioni delegate per l'anno 2024 è finanziata, come dettagliato nel "programma di attività del Corecom anno 2024", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 10 gennaio 2024, n. 6, con i fondi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, e che, in ogni caso, non potrà gravare sulle risorse proprie del Consiglio regionale.

INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE - ANNO 2024

	STRUTTURE ORGANIZZATIVE APICALI	FONDO CONTRATTAZIONE	FONDI AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	BUDGET EQ
A0200E	SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1.025.416,00		1.025.416,00
A0300E	AMMINISTRAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E ORGANISMI DI GARANZIA	651.197,00	152.083,00	803.280,00
	TOTALE BUDGET	1.676.613,00		1.828.696,00



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 79/2024 - Cl. 4.4.4.3

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI UN INCARICO DI PRESIDENTE DI COMMISSIONE D'ESAME DI UN CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PARTE DEL DOTTOR NICOLA PRINCI A FAVORE DEL SETTORE STANDARD FORMATIVI E ORIENTAMENTO PERMANENTE DELLA REGIONE PIEMONTE QUALE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME N. RP/TO/909/5161 PRESSO "AGENZIA L'ESTETICA S.R.L." IMPRESA SOCIALE, TORINO, AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89 E DEL D.LGS. N. 165/2001. (CM/LR)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

AUTORIZZAZIONE ALL'ASSUNZIONE DI UN INCARICO DI PRESIDENTE DI COMMISSIONE D'ESAME DI UN CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DA PARTE DEL DOTTOR NICOLA PRINCI A FAVORE DEL SETTORE STANDARD FORMATIVI E ORIENTAMENTO PERMANENTE DELLA REGIONE PIEMONTE QUALE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE D'ESAME N. RP/TO/909/5161 PRESSO "AGENZIA L'ESTETICA S.R.L." IMPRESA SOCIALE, TORINO, AI SENSI DELLA L.R. N. 10/89 E DEL D.LGS. N. 165/2001. (CM/LR)

Richiamata la Circolare prot. n. 20373 del 20.10.2022: "Circolare n. 680/2021 Pubblicazione delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza in relazione al rapporto tra pubblicazione e privacy. Aggiornamento ed indicazioni operative.";

Premesso che, con le note prot. n. 7051 del 18.03.2024 e prot. n. 7317 del 20.03.2024, il dottor Nicola Princi (Responsabile del Settore "Difensore Civico e Garanti" del Consiglio regionale del Piemonte) ha chiesto, ai sensi dell'art. 53, c. 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni) e della legge regionale n. 10 del 23 gennaio 1989 (Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale), di essere autorizzato allo svolgimento delle funzioni di Presidente della Commissione d'esame N. RP/TO/909/5161 presso AGENZIA L'ESTETICA S.R.L. impresa sociale, via Vandalino 19, Torino, le cui prove finali si terranno nella giornata del 15 aprile 2024, relativamente al seguente corso:

B303 2023 38 0 PREVENZIONE DEI RISCHI SANITARI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI TATUAGGGIO, PIERCING E TRUCCO PERMANENTE (Id. ATTIVITA' 2572724);

Considerato che, come risulta dalla richiesta del dottor Nicola Princi, nonché dalla nota del Settore Standard formativi e Orientamento permanente della Regione Piemonte allegata alla medesima richiesta, l'incarico prevede un compenso il cui ammontare è agli atti dell'ufficio;

Preso atto che il dottor Nicola Princi risulta essere nell'elenco degli idonei a svolgere le funzioni di Presidente delle commissioni esaminatrici, approvato con determinazione dirigenziale n. 380 del 23.7.2013 della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro - Settore Standard Formativi della Regione Piemonte, in materia formativa professionale di cui all'art. 59 della legge regionale n. 22 del 6 agosto 2009 (*Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009*);

Evidenziato che la normativa in materia di impieghi e incarichi affidabili ai dipendenti pubblici che qui interessa è la seguente:

- a) art. 1, c. 3 della l.r. 23 gennaio 1989, n. 10 in base al quale: l'assunzione da parte del dipendente regionale di incarichi o l'effettuazione di prestazione di lavoro a favore di terzi deve essere autorizzata, valutata la compatibilità rispetto all'osservanza dell'orario di lavoro e agli interessi della Regione, e verificata l'assenza di situazioni conflittuali rispetto alle funzioni esercitate dallo stesso nell'ambito dell'Amministrazione regionale;
- b) d.lgs. n. 165/2001 in base all'art. 53 stabilisce: "le pubbliche amministrazioni e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi";
- c) l.r. n. 23/2008 che in forza dell'art. 16, lett. e) demanda: alla competenza degli organi di direzione politico amministrativa l'emanazione degli atti di autorizzazione a dipendenti regionali per incarichi esterni;

Ricordato che debbono essere rispettati anche nell'esercizio dell'attività extra lavorativa i principi espressi nel Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Piemonte approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 9 del 12 febbraio 2014 "Adozione del Codice di comportamento del Consiglio regionale" e da ultimo aggiornato con DUP n. 204 del 29 dicembre 2020 "Modifiche al Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 100/2019";

Considerato che l'Ufficio di Presidenza ha disciplinato, con il proprio provvedimento deliberativo n. 124 del 26 novembre 2015 Misura 3.3 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione presso le Strutture del Consiglio regionale anni 2015 - 2017. "Criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale del Piemonte", il processo decisionale sotteso alla materia degli incarichi vietati procedendo anche a una revisione organica della materia, approvando a tal fine il documento allegato contenente i criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale;

Considerato, altresì, che, in relazione all'attività oggetto della richiesta del dottor Nicola Princi il Responsabile della Direzione di appartenenza del medesimo ha valutato l'assenza di conflitti d'interesse nonché di elementi d'interferenza con il regolare svolgimento dell'attività d'ufficio, così come risulta dalla scheda prot. n. 7460 del 21.03.2024, debitamente compilata così come previsto dal documento contenente i criteri di indirizzo del processo di gestione delle autorizzazioni in materia di incarichi extra lavorativi a favore dei dipendenti del Consiglio regionale adottato con la DUP n. 124 del 26 novembre 2015;

Ritenuto che nella fattispecie sussistano i requisiti previsti dalla legge per la concessione dell'autorizzazione di cui trattasi;

Richiamata la DGR n. 12-4842 del 3 aprile 2017 (Incarichi esterni dei dipendenti regionali - Direttive agli uffici in merito agli incarichi vietati, a limiti e procedure autorizzative. Revoca D.G.R. 23-734 del 5.12.2014);

Dato atto che, lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio, oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso il Consiglio regionale entro i 90 giorni successivi all'assenza, così come previsto dal comma 3, art. 3 della l. n. 10/89;

Dato, altresì, atto che, ai sensi del comma 4 del medesimo art. 3, l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta per il dipendente il diritto a percepire il compenso eventualmente corrisposto, che sarà liquidato da AGENZIA L'ESTETICA S.R.L. impresa sociale, via Vandalino 92, Torino, direttamente al dipendente;

Evidenziato che l'art. 11 del Regolamento interno del Consiglio regionale del Piemonte prevede che sia l'Ufficio di Presidenza ad adottare i provvedimenti di competenza relativi al personale del Consiglio nell'ambito dello Statuto regionale e delle leggi;

Evidenziato, inoltre, che l'autorizzazione è valida per la giornata del 15 aprile 2024;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti gli articoli 1 e 3 della l.r. 23.1.1989, n. 10;

Visto l'art. 53 del d.lgs. del 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

Vista la l.r. n. 23 del 28 luglio 2008;

Vista la DUP n. 9 del 12 febbraio 2014;

Vista la DUP n. 100 del 6 giugno 2019;

Vista la DUP n. 204 del 29 dicembre 2020;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi della normativa richiamata in premessa, a favore del dottor Nicola Princi l'assunzione di un incarico nei confronti del Settore Standard formativi e Orientamento permanente della Regione Piemonte quale Presidente della commissione d'esame N. RP/TO/909/5161 presso AGENZIA L'ESTETICA S.R.L. impresa sociale, via Vandalino 92, Torino, per le prove relative al corso indicato dettagliatamente in premessa che si svolgeranno nella giornata del 15 aprile 2024;

2. di dare atto che l'incarico in questione comporta il diritto a percepire il compenso agli atti dell'Ufficio, che sarà liquidato direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia agli Uffici del Consiglio regionale delle somme erogate a tale titolo.



Ufficio di Presidenza

Delibera n. 80/2024 - Cl. 4.5.1

Oggetto: DETERMINAZIONE MODALITÀ E NUMERO DELLE UNITÀ DI PERSONALE DA ACQUISIRE PRESSO L'UFFICIO DI COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE STEFANO ALLASIA. FUNZIONI E RELATIVE RETRIBUZIONI (L.R. N. 39/1998, ART. 1, COMMA 7). (CM/AA)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DETERMINAZIONE MODALITÀ E NUMERO DELLE UNITÀ DI PERSONALE DA ACQUISIRE PRESSO L'UFFICIO DI COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE STEFANO ALLASIA. FUNZIONI E RELATIVE RETRIBUZIONI (L.R. N. 39/1998, ART. 1, COMMA 7). (CM/AA)

O M I S S I S



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 81/2024 - Cl. 2.20.2

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEL TESTO E DELLA MUSICA DELL'INNO REGIONALE E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2004, N. 15 "DISCIPLINA DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELL'INNO, DEL SIGILLO, DELLA BANDIERA E DELLA FASCIA DELLA REGIONE PIEMONTE. ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 16 GENNAIO 1984, N. 4, 24 NOVEMBRE 1995, N. 83, 17 GIUGNO 1997, N. 36" E DELL'ARTICOLO 36 BIS DELLA DELIBERAZIONE LEGISLATIVA RECANTE "LEGGE ANNUALE DI RIORDINO DELL'ORDINAMENTO REGIONALE. ANNO 2024", APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE IL 26 MARZO 2024. (SS)

L'anno 2024, il giorno 28 marzo alle ore 11.30 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

OMISSIS

INDIVIDUAZIONE DEL TESTO E DELLA MUSICA DELL'INNO REGIONALE E DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2004, N. 15 "DISCIPLINA DELLO STEMMA, DEL GONFALONE, DELL'INNO, DEL SIGILLO, DELLA BANDIERA E DELLA FASCIA DELLA REGIONE PIEMONTE. ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 16 GENNAIO 1984, N. 4, 24 NOVEMBRE 1995, N. 83, 17 GIUGNO 1997, N. 36" E DELL'ARTICOLO 36 BIS DELLA DELIBERAZIONE LEGISLATIVA RECANTE "LEGGE ANNUALE DI RIORDINO DELL'ORDINAMENTO REGIONALE. ANNO 2024", APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE IL 26 MARZO 2024. (SS)

Premesso che a seguito delle recenti modifiche apportate dagli articoli 31, 32 e 33 della deliberazione legislativa recante "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", approvata dal Consiglio regionale il 26 marzo 2024, in corso di promulgazione e pubblicazione, alla legge regionale 31 maggio 2004, n. 15 "*Disciplina dello stemma, del gonfalone, dell'inno, del sigillo, della bandiera e della fascia della Regione Piemonte. Abrogazione delle leggi regionali 16 gennaio 1984, n. 4, 24 novembre 1995, n. 83, 17 giugno 1997, n. 36*", è stato introdotto, tra i segni distintivi della Regione, accanto allo stemma, al gonfalone ed alla bandiera, anche l'inno;

Vista la legge regionale 31 maggio 2004, n. 15 "*Disciplina dello stemma, del gonfalone, dell'inno, del sigillo, della bandiera e della fascia della Regione Piemonte. Abrogazione delle leggi regionali 16 gennaio 1984, n. 4, 24 novembre 1995, n. 83, 17 giugno 1997, n. 36*", come modificata dagli articoli 31, 32 e 33 della deliberazione legislativa recante "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", approvata dal Consiglio regionale il 26 marzo 2024;

Rilevato che l'articolo 3 bis della legge regionale 15/2004, introdotto dall'articolo 33 della deliberazione legislativa recante "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", approvata dal Consiglio regionale il 26 marzo 2024, dispone che "La Regione riconosce il proprio inno con legge regionale";

Rilevato tuttavia che l'articolo 36 bis della deliberazione legislativa recante "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", approvata dal Consiglio regionale il 26 marzo 2024 prevede che "In fase di prima applicazione e nelle more dell'approvazione della legge regionale", di cui all'articolo 3 bis della legge regionale 15/2004, "l'Ufficio di Presidenza, sentiti i presidenti dei Gruppi consiliari, individua il testo e la musica dell'inno regionale e ne definisce le modalità di esecuzione";

Preso atto, pertanto che, in fase di prima applicazione, per una sola volta e fino all'approvazione dell'inno con legge regionale, l'Ufficio di Presidenza può procedere all'individuazione del testo e della musica dell'inno della Regione e a disciplinarne le modalità di esecuzione;

Sentita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari;

Ritenuto di individuare, ai sensi delle disposizioni transitorie sopra dettagliate, quale testo del nuovo inno, il brano "ÈL DRAPÒ A DEUV VIVE", scritto da Camillo Brero, come musicato da Fulvio Creux, in quanto tale opera ben rappresenta le peculiarità, l'identità e la storia del Piemonte;

Vista la nota pervenuta in data 20 marzo 2024, nostro protocollo n. 7267, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione culturale Edizioni Musicali Accademia 2008, con sede in Pescina, detentrica dei diritti del brano "El drapò a deuv vive" (testo di Camillo Brero e musica di Fulvio Creux), con la quale la predetta Associazione concede gratuitamente al Consiglio regionale l'utilizzo della citata opera per ogni finalità istituzionale che la Presidenza riterrà di adottare;

Dato atto che la partitura musicale ed il testo del brano sono stati trasmessi ufficialmente dalla già citata Associazione con posta elettronica certificata, acclarata al protocollo dell'ente al n. 7308 del 20 marzo 2024, e sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegati A e B**);

Ritenuto altresì di disciplinare, in fase di prima applicazione, le modalità di esecuzione dell'inno, secondo quanto indicato nell'**Allegato C**) della presente deliberazione;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1) di individuare, in fase di prima applicazione e nelle more dell'approvazione della legge regionale di cui all'articolo 3 bis della l.r 15/2004, come introdotto dalla deliberazione legislativa recante "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", approvata dal Consiglio regionale il 26 marzo 2024, quale inno del Piemonte, il brano "ÈL DRAPÒ A DEUV VIVE", nel testo di Camillo Brero e con la musica di Fulvio Creux, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegati A) e B)**);

2) di disporre l'accettazione della concessione gratuita al Consiglio regionale dei diritti del brano "El drapò a deuv vive" (testo di Camillo Brero e musica di Fulvio Creux), per ogni finalità istituzionale che la Presidenza riterrà di adottare, da parte dell'Associazione culturale Edizioni Musicali Accademia 2008, detentrica dei diritti medesimi;

3) di approvare le modalità di esecuzione e riproduzione dell'inno, secondo quanto indicato nell'**Allegato C)** della presente deliberazione;

4) di dare mandato agli uffici di provvedere agli adempimenti burocratici ed amministrativi necessari a consentire l'utilizzo dell'inno nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di diritto d'autore;

5) di dare mandato agli uffici di attivare le azioni necessarie a garantire la massima diffusione e conoscenza dell'inno regionale su tutto il territorio piemontese, anche mediante il coinvolgimento degli enti locali e delle associazioni culturali, musicali e bandistiche.

Allegato A)

"ÈL DRAPÒ ADEUV VIVE"

Inno al Piemonte

Versi di Camillo Brero

Musica di Fulvio Creux

Versione Originale, per Coro Popolare e Orchestra di Fiati

Nobile e solenne ♩ = 80

Popular Choir

Flute

Oboe

I Clarinet in Bb

II Clarinet in Bb

III Clarinet in Bb

Bass Clarinet in Bb

I Alto Saxophone

II Alto Saxophone

Tenor Saxophone

Baritone Saxophone

I Trumpet in Bb

II Trumpet in Bb

I II Horn in F

I II Trombone

Euphonium

Tuba

Contrabass

Glockenspiel

Timpani

Tamburo

Piatti

Gran Cassa

f

Dra-pò 'dPie-

Pop. Ch. *f*
 mont a svan - taal vent. l'e - ter - naar - sor - sa dla nò - stra gent. Dra-pò 'dPie-

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl. *f*

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax *f*

B. Sax *f*

I Tp. *f* 3

II Tp. *f* 3

I II Hn. *f* 3

I II Tbn. *f* 3

Euph. *f*

Tba. *f*

Cb. *f*

Glock.

Timp. *f* 3

S. D. *f* 3

Cym. *f*

B. D. *f*

Pop. Ch. *mont a svan - taal vent l'e - ter - naar - sor - sa dla nò - stra gent. Dzo - ra'l*

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl.

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax

B. Sax

I Tp.

II Tp.

I II Hn.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

Pop. Ch.

cel ross ěd glò - ria chean par - la con la vos dla nò - stra stò - - - ria

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl.

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax

B. Sax

I Tp.

II Tp.

I II Hn.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

The musical score is arranged in a standard orchestral format. It begins with a vocal line (Pop. Ch.) with lyrics in Italian. The instrumental parts include woodwinds (Flute, Oboe, Clarinets), saxophones (Alto, Tenor, Baritone), brass (Trumpets, Horns, Trombones, Euphonium, Tuba, Contrabass), and percussion (Glockenspiel, Timpani, Snare, Cymbal, Bass Drum). Dynamics range from *pp* (pianissimo) to *p* (piano). The score features various musical notations such as slurs, accents, and triplets.

17 *mp* *mf* *f* 5

Pop. Ch. so - ta' lam - bel chea spòrz l'a - sur dèl cel la can - dia cros a slar - gaai quatr can - ton ëd l'in - fi - ni ij

Fl.

Ob. *mp* *mf* *f*

I Cl. *mp* *mf* *f*

II Cl. *mp* *mf*

III Cl. *mp* *mf* (h) (h)

B. Cl. *mp* *mf* (h)

I A. Sax *mp* *mf* *f*

II A. Sax *mp* *mf*

T. Sax *mp* *mf* (h) (h)

B. Sax *mp* *mf* (h)

I Tp. *mp* *mf*

II Tp.

I II Hn.

I II Tbn.

Euph. *mp* *mf* (h)

Tba. *mp* *mf* (h)

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

Pop. Ch. brass glo rios chean for - ge - ran l'av - ni. Dra - pò 'dPie - *f*

Fl. *f*

Ob. *f*

I Cl. *f*

II Cl. *f*

III Cl. *f*

B. Cl. *f*

I A. Sax *f*

II A. Sax *f*

T. Sax *f*

B. Sax *f*

I Tp. *f*

II Tp. *f* 2°

I II Hn.

I II Tbn.

Euph. *f*

Tba. *f*

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

Pop. Ch. *mont a svan - taal vent l'e - ter - naar - sor - sa dla nò - stra gent. Dra - pò 'dPie*

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl. *f*

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax *f*

B. Sax *f*

I Tp. *f (tutti)*

II Tp. *f (tutti)*

I II Hn. *f*

I II Tbn. *f*

Euph. *f*

Tba. *f*

Cb. *f*

Glock.

Timp. *f*

S. D. *f*

Cym. *f*

B. D. *f*

Pop. Ch. *mont a svan - taal vent l'e - ter - naar - sor - sa dla nò - stra gent. Për Pie -*

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl.

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax

B. Sax

I Tp.

II Tp.

I II Hn.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

Pop. Ch.

Musical staff for Pop. Ch. with lyrics: mont e pèr l'Eu - rò - - - pa, gent dla_ pian - ae gent dij brich,

mont e pèr l'Eu - rò - - - pa, gent dla_ pian - ae gent dij brich,

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl.

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax

B. Sax

I Tp.

II Tp.

I II Hn.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

Full orchestral score for measures 32-35, including woodwinds, brass, and percussion parts.

Pop. Ch.

36 *mp* *mf* *f*

so - ma a l'er - ta, ar - di sla piò - ta con l'ar - dor dij Gaj an - tich.

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl.

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax

B. Sax

I Tp.

II Tp.

I II Hn.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

Fl. *f*

Ob. *mp* *mf* *f*

I Cl. *mp* *mf* *f*

II Cl. *mp* *mf*

III Cl. *mp* *mf*

B. Cl. *mp* *mf*

I A. Sax *mp* *mf* *f*

II A. Sax *mp* *mf*

T. Sax *mp* *mf*

B. Sax *mp* *mf*

I Tp. *mp* *mf*

II Tp.

I II Hn.

I II Tbn.

Euph. *mp* *mf*

Tba. *mp* *mf*

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

40 *f* 11 *ff*

Pop. Ch. con l'ar - dur dij Gaj an - tich Dra - pò 'dPie -

Fl. *ff*

Ob. *ff*

I Cl. *ff*

II Cl. *ff*

III Cl. *f* *ff*

B. Cl. *f*

I A. Sax *ff*

II A. Sax *f* *ff*

T. Sax *f*

B. Sax *f*

I Tp. *f*

II Tp. ^{2°} *f*

I II Hn.

I II Tbn.

Euph. *f*

Tba. *f*

Cb.

Glock. *ff*

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

Pop. Ch. *mont a svan - taal vent l'e - ter - naar - sor - sa dla nò - stra gent. Dra - pò 'dPie*

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl. *ff*

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax *ff*

B. Sax *ff*

I Tp. *ff (tutti)*

II Tp. *ff (tutti)*

I II Hn. *ff*

I II Tbn. *ff*

Euph. *ff*

Tba. *ff*

Cb. *ff*

Glock.

Timp. *ff*

S. D. *ff*

Cym. *ff*

B. D. *ff*

47

Pop. Ch. mont a van - taal vent. l'e - ter - naar - sor - sa dla nò - stra gent.

Fl.

Ob.

I Cl.

II Cl.

III Cl.

B. Cl.

I A. Sax

II A. Sax

T. Sax

B. Sax

I Tp.

II Tp.

I II Hn.

I II Tbn.

Euph.

Tba.

Cb.

Glock.

Timp.

S. D.

Cym.

B. D.

rall.

ËL DRAPÒ A DEUV VIVE

Drapò 'd Piemont
a svanta al vent
l'eterna arsorsa
dla nòstra gent...

Dzora 'l cel ross ëd glòria
che an parla con la vos
dla nòstra stòria
- sota al lambel
che a spòrz l'asur dël cel -
la candia cros
a slarga ai quatr canton ëd l'infinì
ij brass glorios che an forgeran l'avnì.

Drapò 'd Piemont
a svanta al vent
l'eterna arsorsa
dla nòstra gent...

Për Piemont e për l’Euròpa,
gent dla pian-a e gent dij brich,
soma a l’erta, ardì sla piòta
con l’ardor dij Gaj antich.

Drapò 'd Piemont
a svanta al vent
l'eterna arsorsa
dla nòstra gent...

Allegato C)

Modalità di esecuzione dell'inno della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 36 bis della deliberazione legislativa recante "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024" approvata dal Consiglio regionale il 26 marzo 2024.

Art. 1

(Inno del Piemonte)

1. Il brano "ÈL DRAPÒ A DEUV VIVE", testo di Camillo Brero, musica di Fulvio Creux, di cui agli allegati A) e B) alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza di approvazione del presente testo è l'inno ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 2

(Ricorrenze e celebrazioni regionali)

1. L'inno regionale è eseguito in occasione delle ricorrenze istituzionali regionali, istituite con legge regionale, nonché durante le cerimonie, le commemorazioni, le celebrazioni e gli altri eventi ufficiali, alla presenza del Presidente del Consiglio regionale o del Presidente della Regione, o di loro delegati, e della bandiera o del gonfalone della Regione Piemonte.

2. L'inno può essere altresì eseguito in occasione delle sedute del Consiglio regionale del Piemonte e in altri eventi di rilievo, su indicazione del Presidente del Consiglio regionale o del Presidente della Giunta regionale.

Art. 3

(Ricorrenze e celebrazioni nazionali)

1. L'inno regionale può essere eseguito o riprodotto in occasione delle cerimonie celebrative di festività o solennità civili nazionali o delle giornate celebrative nazionali o internazionali, come elencate sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 4

(Eventi a carattere locale)

1. Fuori dai casi previsti dagli articoli 2 e 3 l'esecuzione dell'inno regionale può avvenire in tutti gli eventi organizzati o patrocinati dal Consiglio regionale o dalla Giunta regionale ovvero in occasione di celebrazioni o eventi a carattere locale che rappresentino le peculiarità e l'identità regionale, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio regionale o del Presidente della Giunta regionale.

Art. 5

(Modalità di esecuzione)

1. L'inno regionale è eseguito o riprodotto integralmente, nel rigoroso rispetto dello spartito e delle parole di cui agli allegati A) e B) alla deliberazione di approvazione del presente allegato.

2. Nel caso di violazione delle modalità di esecuzione o riproduzione dell'inno regionale, il Consiglio e la Giunta regionale si riservano di non concedere, al soggetto responsabile, contributi o patrocinii gratuiti per eventi futuri.